



# Associazione LULE ODV

## Bilancio Sociale 2020



Da 22 anni a fianco di chi ha bisogno

<b>1. PREMESSA</b>	<b>4</b>
1.1 Lettera agli stakeholder	4
<b>2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	<b>5</b>
2.1 Metodologia	5
2.2 Modalità di comunicazione	5
2.3 Riferimenti normativi	6
<b>3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>	<b>6</b>
3.1 Informazioni generali	6
3.2 Aree territoriali di operatività	7
3.3 Valori e finalità perseguite	7
3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale	8
3.5 Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	8
3.6 Collegamenti con altri enti del Terzo settore	9
3.7 Storia	11
<b>4. STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>	<b>12</b>
4.1 Composizione della base sociale/associativa	12
4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
4.3 Organi di controllo	13
4.4 Struttura di governo	13
4.5 Portatori di interessi	13
<b>5. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE</b>	<b>14</b>
5.1 Volontari	14
5.2 Lavoratori	15
<b>6. FRUITORI-ATTIVITÀ</b>	<b>21</b>
6.1 AREA TRATTA E MALTRATTAMENTO	21
6.1. a) Attività culturale	22
6.1 b) Segretariato sociale	24
6.1 c) Attività di contatto outdoor: sfruttamento sessuale, accattonaggio, sfruttamento lavorativo ed economie illegali	25
6.1 d) Attività di contatto indoor	26
6.1 e) Attività di integrazione sociale	27
6.1. f) Casa Rifugio per Donne vittime di maltrattamento	28
6.1 g) Numero Verde Nazionale contro la tratta	29
6.1 h) Impatto Sociale dell'Area	30
6.2 AREA MINORI	31

6.2 a) Dalla strada alla palestra	31
6.3 AREA ADULTI	31
6.3 a) Trame di Partecipazione	32
6.4 ATTIVITÀ TRASVERSALI	33
6.4 a) Accoglienza tirocinanti	33
6.4 b) Messe alla prova (in collaborazione con la cooperativa Lule)	33
6.4 c) Comunicazione	34
Area Tratta e della tutela delle vittime di sfruttamento sessuale	34
Area Minori	37
Area Adulti	37
area promozione del volontariato e del no profit	37
la comunicazione di associazione lule in numeri	38
6.5 e) Progettazione	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>7. SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA</b>	<b>39</b>
7.1 Valore della produzione – ricavi e proventi	39
7.2 Distribuzione valore aggiunto	42
7.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	45
7.4 Gli investimenti fissi	45
7.5 Attività di raccolta fondi	45
7.6 Criticità	46
<b>8. ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>47</b>
8. 1 Altre informazioni di natura non finanziaria	47
<b>9. MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO</b>	<b>49</b>

# 1. PREMESSA

## 1.1 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

La realizzazione di questa **Terza edizione** del bilancio sociale ha permesso a Associazione LULE ODV (già Associazione Lule Onlus) di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla associazione.

È rivolto a tutti gli stakeholder interessati a reperire informazioni e/o alla valutazione dell'Organizzazione.

In questo anno 2020 abbiamo dovuto affrontare numerose criticità legata all'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid 19. Alcune attività hanno subito un ridimensionamento notevole, altre sono rimaste costanti e altre hanno visto lo sviluppo di nuove azioni rivolte ai bisogni emergenti. Abbiamo insomma cercato di mettere in campo diverse azioni per mitigarne gli effetti negativi.

Rimane infine e comunque sempre costante l'impegno di utilizzare al meglio le risorse disponibili per realizzare gli scopi istituzionali e rispondere così alle aspettative legittime espresse dagli stakeholder.

Un ringraziamento particolare è rivolto ai volontari e agli operatori che con il loro impegno contribuiscono in modo determinante allo svolgimento delle attività sociali.

Un partner importante per il nostro ente è senza dubbio la Cooperativa Lule che rappresenta una forza sostenitrice delle nostre attività.

Buona lettura.

Il Presidente

Luciana Greppi

## 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

### 2.1 METODOLOGIA

Il presente documento costituisce la terza edizione del bilancio sociale prodotto dalla Associazione Lule ODV (già Associazione Lule O.N.L.U.S.). Abbiamo cercato di produrre un documento che riuscisse a misurare l'efficacia e l'efficienza dell'ente oltre che descrivere e comunicare il più semplicemente possibile "chi siamo" e "cosa facciamo".

Il presente bilancio nasce dalla volontà di accogliere le nuove indicazioni ministeriali per la redazione di un documento che sia occasione di analisi delle attività svolte, della struttura organizzativa, degli effetti prodotti dall'insieme di pratiche e ideali che stanno alla base della vita di un'Associazione. Il documento finale è il prodotto quindi di un processo di collaborazione e condivisione tra tutti i soggetti che compongono l'associazione (referenti di area / responsabile amministrazione / vertici del Direttivo). Tale lavoro ha richiesto uno spazio mentale, oltre che temporale, in cui fermarsi a leggere ciò che è stato possibile realizzare e ciò che ci si propone di fare per l'anno successivo.

Le fasi di realizzazione del bilancio sociale di Associazione Lule:

- La Presidentessa di Associazione, unitamente alla responsabile dell'Area Amministrativa e ad una risorsa interna, hanno approfondito i temi legati alle nuove Linee Ministeriali (Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.", G.U. n. 186 del 9 agosto 2019);
- In seguito a questa prima fase ci sono stati 2 momenti di condivisione degli obiettivi e delle modalità di redazione del Bilancio Sociale con i referenti delle aree di Associazione Lule. Da questi momenti è emerso che il Bilancio, così come era stato redatto negli anni precedenti, era abbastanza completo, ma richiedeva una maggiore attenzione rispetto alla valutazione dei risultati e degli effetti delle attività di Lule. Si è dunque deciso di esplicitare in modo chiaro in termini quantitativi e qualitativi gli output delle azioni e il numero delle persone coinvolte (beneficiari, volontari, personale coinvolto a vario titolo);
- Si è stabilito di provvedere a una prima stesura del Bilancio e di darsi un nuovo appuntamento per ridefinire le strategie e gli obiettivi per il 2021.
- I referenti di Area si sono dunque dedicati alla stesura di una relazione dettagliata e significativa delle attività dell'Associazione durante l'anno 2020.
- Il Bilancio è stato presentato e condiviso all'Assemblea dei soci del 29/06/2021 che ne hanno deliberato l'approvazione
- L'organo di controllo ha verificato il Bilancio Sociale con RELAZIONE DEL REVISORE UNICO del 12/06/2021.

### 2.2 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso:

- Assemblea dei soci
- Comunicazione ai lavoratori all'interno delle diverse aree
- Pubblicazione sul sito web della Associazione
- Segnalazione sui canali social dell'ente

## 2.3 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo Settore
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.”, G.U. n. 186 del 9 agosto 2019.

## 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

### 3.1 INFORMAZIONI GENERALI

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2020

Denominazione	<i>LULE ODV (già Lule O.n.l.u.s.)</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Novara, 35- 20081 ABBiateGRASSO – MILANO</i>
Forma giuridica di riferimento	<i>Organizzazione di Volontariato con riconoscimento giuridico</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	<i>LULE ("fiore" in albanese) è un'iniziativa nata nel 1996 ad Abbiategrasso grazie all'iniziativa di un gruppo di volontari e con la specifica finalità ad operare nel settore della prostituzione di strada e della tratta a scopo di sfruttamento sessuale. Nel 1998 si è costituita l'Associazione LULE Onlus, organizzazione di volontariato, per la gestione di programmi di intervento a favore di persone costrette alla prostituzione di strada e per l'integrazione sociale di donne e minori vittime della tratta degli esseri umani. In data 06/11/2013, l'Associazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica da parte della Prefettura di Milano. Negli anni, accanto alle attività dell'area tratta, si sono sviluppati gli interventi nell'area scuola, area disabili e area minori.</i>
Data di costituzione	<i>07/09/1998</i>
CF	<i>90013580155</i>
P. IVA	<i>//</i>
Registro Regionale del Volontariato	<i>n. iscrizione 3005 del 25/02/2003</i>
Registro Nazionale associazioni e enti che svolgono attività a favore degli immigrati – II° EX III° sezione	<i>n. iscrizione C/4/2000/MI del 19/04/2000</i>
Primo elenco partecipanti alla Rete Regionale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni	<i>n. pratica 4 - Decreto Regione Lombardia 7201 del 28/07/2014</i>

Albo regionale delle associazioni e dei movimenti per le pari opportunità	<i>n. iscrizione 574 del 14/3/2016</i>
Albo Regionale Dei Centri Antiviolenza, Delle Case Rifugio e delle Case Di Accoglienza – Sezione B – Case Rifugio	<i>n. iscrizione 3 – Decreto Regione Lombardia 16173 del 14/12/2017</i>
Riconoscimento Giuridico	<i>Registro Prefettura di Milano n. 1353, pag. 5701, vol. 6</i>
Tel	<i>02 94965244</i>
Fax	<i>02 89954595</i>
PEC	<i><a href="mailto:luleassociazione@legalmail.it">luleassociazione@legalmail.it</a></i>
Sito internet	<i><a href="http://www.luleonlus.it">www.luleonlus.it</a></i>
Appartenenza a reti associative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piattaforma nazionale antitratta</li> <li>- Coordinamento interregionale tratta di Caritas Ambrosiana</li> <li>- Rete antiviolenza Ticino Olona</li> <li>- Rete antiviolenza Corsichese</li> <li>- Tavolo territoriale locale rete antiviolenza Magenta</li> <li>- Tavolo antiviolenza Abbiategrasso</li> <li>- rete regionale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni di cui alla Dgr 1190 del 20.12.2013</li> <li>- rete antiviolenza del comune di Milano</li> <li>- rete antiviolenza Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano</li> </ul>
Codice Ateco	<i>88.99.00 – Altre attività di assistenza sociale non residenziale</i>

### **3.2 AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ**

I progetti dell'area tratta sono operativi nelle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi, Lecco, Mantova e Pavia.

Tuttavia, in particolare per le attività a favore delle vittime della tratta e nelle strutture residenziali, Lule gestisce percorsi individualizzati di accoglienza ed integrazione socio-lavorativa per utenti provenienti da altre aree provinciali o regionali.

Il progetto "DALLA STRADA ALLA PALESTRA" dell'area Minori è operativo nel Comune di Motta Visconti

Il progetto "Trame di partecipazione dell'alto milanese" si sviluppa sui Distretti Sociali di Castano Primo e Legnano.

### **3.3 VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE**

L'Associazione agisce nei limiti del d.lgs. 117/2017.

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge lo scopo di operare a livello sia locale che nazionale per la promozione delle persone in condizione di disagio, in situazioni di fragilità e a rischio di esclusione sociale, nel rispetto della diversità, dell'unicità e della centralità di ogni individuo. Le iniziative svolte dall'associazione hanno come riferimento la promozione dei diritti umani attraverso interventi di tutela, educativi, assistenziali e ricreativi. Tali iniziative si esplicano attraverso l'organizzazione e la gestione di servizi mirati a soddisfare i bisogni della collettività in generale, ed in particolare sono rivolte a persone con disabilità psichica e/o fisica, donne e uomini vittime di violenza e/o sfruttamento lavorativo e/o sessuale, minori e famiglie,

profughi, richiedenti asilo politico, migranti e anziani.

### **3.4 ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE**

L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017, nello specifico riconducibili alle lettere a), d), i) l), q), r), t) e w).

In particolare l'associazione si propone di:

- progettare e realizzare interventi nell'ambito della prevenzione del fenomeno dello sfruttamento sessuale/lavorativo etc. e del supporto alle vittime e potenziali vittime
- informare e sensibilizzare il territorio al fine di promuovere l'accoglienza di donne maltrattate e di persone in stato di bisogno;
- realizzare interventi di "bassa soglia" (unità di contatto in strada ed "indoor", drop-in), attraverso l'ascolto, l'orientamento, l'informazione, la prevenzione sanitaria, l'accompagnamento e il sostegno, l'offerta di opportunità e di percorsi di fuoriuscita dalla marginalità e/o dallo sfruttamento, nonché, attività simili;
- offrire accoglienza e accompagnamento verso l'autonomia psicologica, sociale, lavorativa e abitativa;
- promuovere l'inserimento socio-lavorativo;
- collaborare e supportare realtà positive e significative operanti nei paesi di provenienza dei migranti;
- creare reti di solidarietà sociali e di sinergie con le istituzioni;
- progettare e realizzare azioni formative e di consulenza nella facilitazione e mediazione linguistica e culturale, in ambito territoriale e scolastico;
- promuovere l'inserimento sociale di persone di recente immigrazione;
- promuovere azioni rivolte a persone con disabilità e alle loro famiglie;
- gestire appartamenti protetti per il reinserimento sociale rivolto a persone a rischio di esclusione sociale;
- offrire servizi domiciliari di assistenza, sostegno e recupero educativo rivolto a minori;
- fornire informazioni, consulenze e accompagnamenti al lavoro domestico ad assistenti familiari e alle famiglie;
- fornire informazione, orientamento e consulenza al fine di consolidare il percorso di integrazione degli immigrati.
- collaborare e sviluppare attività in accordo con enti del terzo settore;
- attivare, realizzare e sviluppare azioni di promozione delle pari opportunità delle donne e di genere;
- promuovere la cultura dei diritti e la tutela dei diritti delle persone LGBT;
- realizzare iniziative volte ad incrementare la consapevolezza e la competenza nell'identificare e contrastare l'atto discriminatorio diretto, indiretto e multiplo e sostegno alle potenziali vittime nel segnalare l'atto discriminatorio (fondato su genere, orientamento sessuale, origine etnica, nazionalità, età, condizioni di disabilità, religione);
- realizzare attività sportivo/educative di strada, rivolte a minori a rischio di devianza, finalizzate a avvicinarli ad uno spazio alternativo alla strada (palestra sociale).

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

### **3.5 ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE**

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Spetta al consiglio direttivo l'individuazione di dettaglio di tali attività. Non abbiamo svolto attività secondarie nel 2020.

### 3.6 COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

	<b>Forme di collaborazione</b>
<b>Lule Soc. Cooperativa Sociale Onlus di Abbiategrasso (MI)</b>	Co-progettazione, coordinamento nella realizzazione degli interventi
<b>Forum del terzo settore</b>	Rappresentanza, analisi del bisogno, segreteria
<b>Enti attuatori di progetti che realizzano interventi sociali a favore delle vittime di tratta</b>	Progettazione, coordinamento, co-gestione e presa in carico di utenza, confronto e scambio di buone prassi
<b>Città Metropolitana di Milano</b>	Progettazione, formazione, coordinamento
<b>Istituti scolastici del Comune di Trezzano Sul Naviglio</b>	Progettazione, coordinamento
<b>Comune di Trezzano Sul Naviglio</b>	Progettazione, coordinamento
<b>Università degli Studi di Milano Bicocca</b>	Accoglienza Tirocinanti
<b>Università Cattolica di Milano</b>	Accoglienza Tirocinanti
<b>Piattaforma Nazionale Antitratta</b>	Supporto nella promozione delle esperienze metodologiche operative
<b>Coordinamento Interregionale Tratta Di Caritas Ambrosiana</b>	Coordinamento e supporto. Organizzazione incontri di condivisione delle esperienze e dei risultati raggiunti. Organizzazione momenti di aggiornamento e formazione degli operatori.
<b>Rete Antiviolenza Ticino Olona</b>	Politiche e le tecniche di contrasto alla violenza di genere, coordinamento degli interventi messi in atto dagli sportelli antiviolenza, sensibilizzazione e progettazione. Raccolta, rielaborazione a e diffusione dei dati
<b>Rete Antiviolenza Corsichese</b>	Monitoraggio e coordinamento delle azioni
<b>Tavolo Territoriale Locale Rete Antiviolenza Magenta</b>	Monitoraggio e coordinamento delle azioni
<b>Tavolo Violenza Abbiategrasso</b>	Monitoraggio e coordinamento delle azioni
<b>Rete Regionale Di Prevenzione E Contrasto Delle Discriminazioni Di Cui Alla Dgr 1190 Del 20.12.2013</b>	Antenna territoriale
<b>Rete Antiviolenza Del Comune Di Milano</b>	Politiche e le tecniche di contrasto alla violenza di genere, coordinamento degli interventi messi in atto dagli sportelli antiviolenza, sensibilizzazione e progettazione. Raccolta, rielaborazione a e diffusione dei dati

Il lavoro di rete rappresenta un indispensabile strumento attraverso il quale è possibile dare piena attuazione ai progetti attivati.

Riguardo all'area tratta, la co-progettazione, il coordinamento e la co-gestione di numerosi percorsi di protezione sociale avvenuta con i partner che a livello regionale operano in tale ambito è stata costante ed intensa.

La rete del progetto sovra provinciale "Mettiamo le ali – Dall'emersione all'integrazione" è costituita da 9 enti attivi da numerosi anni sulle provincie di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi, Lecco, Mantova, Pavia con programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento:

- Comunità Casa del Giovane
- Fondazione Somaschi
- Cooperativa Lotta contro l'emarginazione
- Cooperativa Lule
- Casa Betel 2000
- Farsi Prossimo
- Porta Aperta Onlus
- Micaela Associazione Onlus

Si segnala in particolare la collaborazione con il Comune di Milano per il progetto "Derive e Approdi".

La Rete di partenariato sul territorio vede coinvolte diverse realtà:

- Prefetture
- Questure
- Enti Locali
- Province
- Regioni
- Sindacati
- ATS
- Numero Verde
- OIM
- CNCA
- Enti per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale
- Enti per l'orientamento e inserimento lavorativo
- Agenzie scolastiche e formazione professionale
- Enti proponenti e attuatori Bando 3/2018
- Tribunali
- Studi legali

Inoltre Associazione Lule fa parte delle seguenti reti:

**PIATTAFORMA NAZIONALE ANTITRATTA**, dal 2009.

Supporta a livello nazionale nella promozione delle esperienze metodologiche operative.

La Piattaforma Nazionale Anti Tratta ha come finalità il coordinamento degli interventi di tutela delle persone vittime di tratta e di grave sfruttamento e il contrasto di ogni forma di traffico degli esseri umani a fini di sfruttamento sessuale, lavorativo, per accattonaggio, per il coinvolgimento in attività illegali.

Ne fanno parte oltre 70 enti sul territorio nazionale.

**COORDINAMENTO INTERREGIONALE TRATTA** di Caritas Ambrosiana, dal 1998.

Coordina e supporta a livello regionale gli enti che si occupano di vittime di tratta attraverso le unità mobili di strada e le strutture di accoglienza.

Organizza incontri strutturati di condivisione delle esperienze e dei risultati raggiunti.

Organizza momenti di aggiornamento e formazione degli operatori.

**RETE ANTIVIOLENZA TICINO OLONA**, dal 2013.

La rete antiviolenza omogeneizza le politiche e le tecniche di contrasto alla violenza di genere nel territorio di riferimento, coordina gli interventi messi in atto dagli sportelli antiviolenza, le azioni di sensibilizzazione e progettazione. Raccoglie, rielabora e diffonde i dati relativi alle donne che si rivolgono agli sportelli.

Ne fanno parte Comuni e Ambiti distrettuali dell'area Ticino Olona.

**RETE ANTIVIOLENZA CORSICHESE**, dal 2013.

La rete si occupa del maltrattamento e della violenza sulle donne monitorando e coordinando le azioni svolte a livello territoriale.

Ne fanno parte Comuni e Ambiti distrettuali del distretto di Corsico.

**RETE ANTIVIOLENZA LA ROSA DEI VENTI dal 2020**

La rete si occupa del maltrattamento e della violenza sulle donne monitorando e coordinando le azioni svolte a livello territoriale.

Ne fanno parte Comuni e Ambiti distrettuali del distretto Visconteo sud Milano (Rozzano e Pieve Emanuele)

**TAVOLO TERRITORIALE LOCALE RETE ANTIVIOLENZA MAGENTA**, dal 2013.

Il tavolo si occupa del maltrattamento e della violenza sulle donne monitorando e coordinando le azioni svolte a livello territoriale.

Ne fanno parte Comuni del distretto di Magenta.

**TAVOLO VIOLENZA ABBIATEGRASSO**, dal 2013.

Il tavolo si occupa del maltrattamento e della violenza sulle donne monitorando e coordinando le azioni svolte a livello territoriale.

Ne fanno parte Comuni del distretto di Abbiategrasso.

**RETE REGIONALE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI** DI CUI ALLA DGR 1190 DEL 20.12.2013, dal 2014, all'interno della quale svolgiamo il ruolo di Antenna territoriale.

**RETE ANTIVIOLENZA DEL COMUNE DI MILANO**, dal 2017.

La rete antiviolenza omogeneizza le politiche e le tecniche di contrasto alla violenza di genere nel territorio di riferimento, coordina gli interventi messi in atto dagli sportelli antiviolenza, le azioni di sensibilizzazione e progettazione. Raccoglie, rielabora e diffonde i dati relativi alle donne che si rivolgono agli sportelli.

**RETE ANTIVIOLENZA DELL'AMBITO DISTRETTUALE VISCONTEO SUD MILANO E AMBITO DI CORSICO LA ROSA DEI VENTI dal 2019**

La rete si occupa del maltrattamento e della violenza sulle donne monitorando e coordinando le azioni svolte a livello territoriale.

Si sottolineano, soprattutto per la realizzazione di attività e progetti in area scuole e adulti in difficoltà, i rapporti di collaborazione e sinergia con altri enti del privato sociale, la collaborazione con gli Istituti scolastici e con gli enti locali, particolarmente positiva e fruttuosa. Soprattutto in termini di co-progettazione, oltre che di gestione operativa, la propensione e capacità degli operatori scolastici di interagire nella realizzazione delle azioni a beneficio degli studenti ha raggiunto alti livelli di funzionalità e qualità.

I rapporti storici con la Cooperativa Lule, ente socio dell'Associazione, sono tali che i servizi offerti dalla Associazione restano complementari ed interconnessi ad essa specie rispetto alla gestione di alcune attività. In generale a livello di coordinamento, progettazione, condivisione di alcuni obiettivi e metodologie operative la collaborazione è stata anche nel corso del 2019 positiva riguardo al perseguimento della mission di Associazione Lule.

LULE ("fiore" in albanese) è un'iniziativa nata nel 1996 ad Abbiategrosso con la specifica finalità ad operare nel settore della prostituzione di strada e della tratta a scopo di sfruttamento sessuale.

Nel settembre di quell'anno un gruppo di volontari ha dato avvio ad un percorso formativo per individuare le modalità di intervento opportune nel settore; ad aprile del 1997 è stato presentato un progetto articolato e strutturato che, ha permesso l'avvio di un programma operativo.

Nel 1998 LULE è divenuta un'associazione di volontariato costituita per la gestione di programmi di intervento nell'ambito sociale a favore di persone costrette alla prostituzione di strada e per l'integrazione sociale di donne e minori vittime della tratta degli esseri umani. In data 06/11/2013, l'Associazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica da parte della Prefettura di Milano.

Negli anni, accanto alle attività dell'area tratta, si sono sviluppati gli interventi nell'area scuola, area disabili e area minori.

## 4. STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### 4.1 COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

Si riportano alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

	Soci al 31/12/19	Soci al 31/12/2020
Numero	50	42

La quota sociale annuale versata da ogni singolo socio è di **10** euro.

### 4.2 SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto alle attuali cariche degli amministratori dell'associazione:

Nome e cognome	Carica
LUCIANA GREPPI	Presidente, carica dal 25/05/2018
MARCO BAIARDO	Consigliere, carica dal 25/05/2018
MARIAPIA PIERANDREI	Consigliere, carica dal 25/05/2018
MARA CUPANI	Consigliere, carica dal 25/05/2018
CHIARA BENDISCIOLI	Consigliere, carica dal 25/05/2018
ANNA CARNAGHI	Consigliere, carica dal 25/05/2018
RENZO MEREGHETTI	Consigliere, carica dal 25/05/2018

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo dell'associazione. Viene eletto dall'Assemblea dei soci, ha la durata di 3 anni ed è composto da 7 consiglieri che eleggono al loro interno il Presidente. La responsabilità decisionale è condivisa equamente tra tutti i membri.

L'assemblea dei soci ha deliberato l'attuale Direttivo e cariche sociali fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2020.

Il presidente con delega di rappresentanza è Luciana Greppi.

Il Direttivo si riunisce mediamente ogni due mesi, in occasione della redazione del bilancio previsionale e di chiusura dell'anno sociale, nonché ogni qual volta lo si ritiene utile per discutere o deliberare su temi rilevanti ai fini del buon funzionamento dell'Associazione.

### 4.3 ORGANI DI CONTROLLO

Nel mese di maggio 2018 è stato nominato il Revisore effettivo. Compito del Revisore è quello di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato e sul suo concreto funzionamento.

L'attività svolta viene monitorata inoltre anche da uno studio professionale.

### 4.4 STRUTTURA DI GOVERNO

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che evidenziano i processi di gestione democratica e di partecipazione dell'organizzazione.

Il **Direttivo** della Associazione LULE O.N.L.U.S., nell'anno 2020 si è riunito 6 volte.

Per quanto riguarda l'**assemblea** la partecipazione media è di 5 soci nel corso di n. 1 convocazioni complessive.

### 4.5 PORTATORI DI INTERESSI

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

<b>Portatori di interesse interni</b>	<b>Tipologia di relazione</b>
Assemblea dei soci volontari	Definizione delle scelte strategiche dell'associazione e della sua struttura organizzativa, finanziaria ed economica
Lavoratori	Collaborazione professionale, partecipazione alle scelte strategiche della cooperativa
Consulenti	Supporto alla definizione e gestione di aspetti tecnici relativi alle diverse aree (aspetti legali, gestionali, sicurezza, empowerment)
Utenti	Presenza in carico, accesso ai servizi, coprogettazione di servizi
Cooperativa Lule	Stretta collaborazione nell'attuazione di determinati interventi e progetti anche grazie alla risorsa dei volontari

<b>Portatori di interesse esterni</b>	<b>Tipologia di relazione</b>
Altre organizzazioni del terzo settore	Co-progettazione, partnership, promozione di politiche sociali sul territorio
Scuole	Fruitori, co-progettazione
Servizi sociali dei comuni	Collaborazione operativa, co-progettazione, consulenza

Uffici di Piano territoriali	Analisi dei bisogni, consulenza, programmazione, progettazione, finanziamento ed informazione
Questure e Forze dell'Ordine	Informazione, collaborazione operativa
Amministrazioni pubbliche	Analisi dei bisogni, co-progettazione, finanziamento ed informazione
Fondazioni	Progettazione e finanziamento
Università	Accoglienza tirocinanti
UEPE (Ufficio di esecuzione penale esterne)	Accoglienza soggetti ammessi in progetti riparativi
Prefetture	Consulenza, partnership
Commissioni Territoriali per il riconoscimento della Protezione Internazionale	Collaborazione operativa
ASST, Servizi sanitari territoriali	Collaborazione operativa

## 5. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni (lavoratori e soci volontari). Tali indicatori evidenziano e misurano alcune caratteristiche della Associazione concernenti la propria attività sociale.

### 5.1 VOLONTARI

Come viene riportato nella tabella sottostante, nel corso del 2020 l'Associazione ha avuto un totale di **42** volontari di cui 27 donne, 14 uomini e 1 persona giuridica (Cooperativa Lue)

#### Classi di età dei volontari

Classi di età	Donne	Uomini	Totali
18-25	6	2	8
26-35	11	2	13
36-45	2	3	5
46-55	6	1	7
>55	2	6	8
Persona giuridica			1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>14</b>	<b>42</b>

Come si evidenzia dalla tabella l'età dei volontari è trasversale, in leggera maggioranza i giovani fino a 35 anni. Tra i giovani prevalgono numericamente le donne rispetto agli uomini. Vediamo ora nella tabella seguente in quali aree di intervento prestano la loro attività gratuita i volontari:

Area d'intervento	N° volontari	ore di attività
Area Tratta – Unità Mobili di Strada	25	304
Area Tratta - Integrazione	3	8
Area Minori – Comunità Diana	1	

Area Minori – Pronto Intervento	1	
Area Disabili – Casetta Lule	3	
Gestione dell'associazione	7	420
Housing Besate	1	30
Servizi vari	1	
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>762</b>

Nel 2020 si è gestito 1 **corso di formazione per aspiranti volontari** destinato alle attività dell'Unità di Strada. Il corso si è strutturato in **5** incontri in modalità online dal 02 al 30 novembre 2020 e ha visto la partecipazione di **9** persone.

## 5.2 LAVORATORI

Come viene riportato nella tabella sottostante, nel corso del 2020 l'Associazione ha avuto un totale di **25** lavoratori di cui 7 uomini e 18 donne. (nel 2019 **35** lavoratori di cui 6 uomini e 29 donne)

Numero di ore complessivamente lavorate nel 2019 sono state: **13.056,00**

<b>Malattia</b>	
Lavoratori	9
Ore	810
<b>Assenza FIS (Covid)</b>	
Lavoratori	3
Ore	90,50

Sono 9 i lavoratori che hanno fatto ricorso alla malattia.

Nel corso dell'annualità non si sono registrati infortuni sul lavoro.

L'Associazione garantisce a tutti i lavoratori, che per ragioni di servizio ne necessitano, il rimborso delle spese telefoniche e di trasferta, nonché la disponibilità di cellulari e schede telefoniche dedicate da utilizzare per ragioni di servizio.

L'Associazione applica il CCNL delle Cooperative Sociali e il CCNL UNEBA (quest'ultimo già dal 2015) e la politica adottata è quella di riconoscere trattamenti equivalenti, a parità di mansione.

Le professionalità presenti sono: coordinatori, psicologi, educatori, mediatori linguistico culturali.

L'Associazione gestisce il proprio personale incentivando la corresponsabilizzazione nelle attività.

Nel 2020 continua ad essere in vigore l'accordo sindacale di Conciliazione Vita&Lavoro, firmato ad agosto 2018, che prevede:

- la possibilità di lavorare in smartworking per massimo il 20% delle ore mensili;
- Introduzione e regolazione della banca ore per tutti i dipendenti;
- Flessibilità oraria in entrata e uscita;
- Part-time reversibile o diminuzione temporanea e reversibile del monte ore settimanale dei dipendenti con contratto part-time;
- Welfare aziendale (uso strumentazione dell'ufficio, consegna pacchi presso la sede, convenzioni con cascine del territorio per ricevere i loro prodotti in giorni stabiliti, ecc...)

Causa Covid lo smartworking è passato dal 20% al 100% per alcune attività.

Associazione, inoltre, ha dovuto attivare il F.I.S. per alcuni servizi che non potevano essere gestiti in presenza nel primo lockdown.

Anzianità lavorativa in associazione

	< 2 anni	> 5 anni	2-5 anni
Rapporto di lavoro	10	5	10

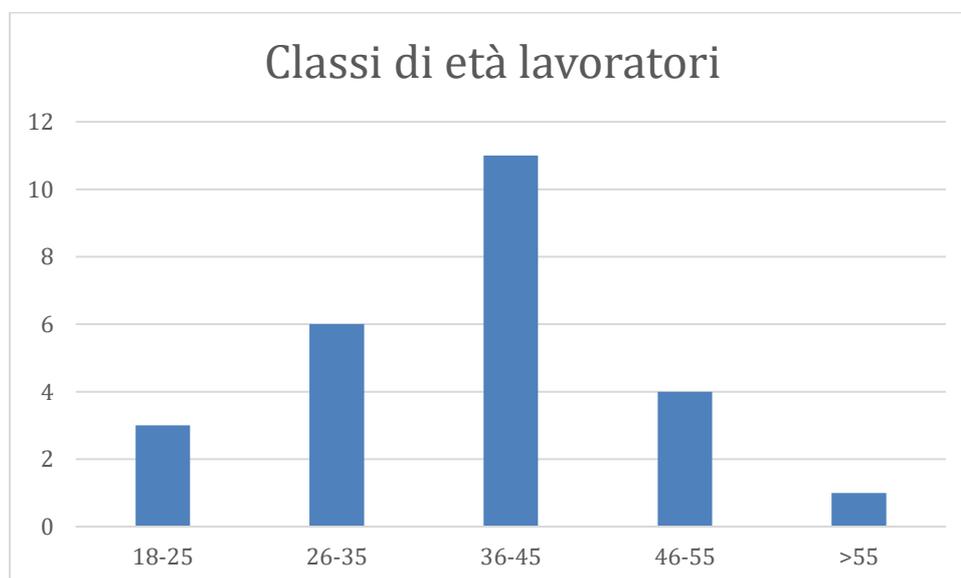


L'anzianità di servizio per la maggior parte dei lavoratori non è elevata nonostante l'Associazione mira a mantenere in organico operatori che possano garantire continuità ed elevata qualità del lavoro nelle diverse aree di attività.

Tuttavia alcuni nodi problematici quali la stagionalità di una parte delle attività dell'area scuola, l'instabilità di altre sostenibili esclusivamente attraverso il sistema della progettazione a scadenza annuale condizionano i dati riferiti all'anzianità di servizio.

#### Classi di età dei lavoratori

Classi di età	Lavoratori
18-25	3
26-35	6
36-45	11
46-55	4
>55	1
<b>Totale</b>	<b>25</b>



#### Tipologie contrattuali e flessibilità:

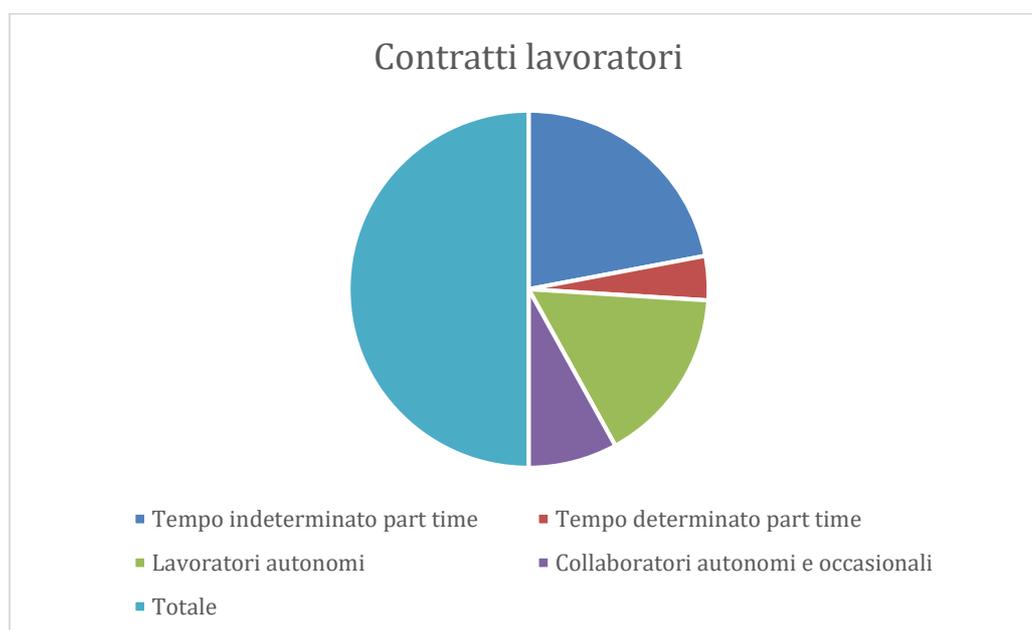
Per quanto riguarda la contrattualistica nel corso di ogni anno è possibile che un lavoratore abbia avuto più tipi di contratto attivi ad esempio passando da collaboratore occasionale a dipendente oppure lavoratori che sono sia dipendenti che collaboratori autonomi per servizi diversi.

<b>N.</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
11	Totale dipendenti indeterminato	0	11
2	di cui maschi	0	2
9	di cui femmine	0	9

<b>N.</b>	<b>Tempo determinato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
2	Totale dipendenti determinato	0	2
1	di cui maschi	0	1
1	di cui femmine	0	1

<b>N.</b>	<b>Stagionali /occasional</b>
8	Totale lav. stagionali/occasional
4	di cui maschi
4	di cui femmine

<b>N.</b>	<b>Autonomi</b>
4	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
4	di cui femmine



I collaboratori autonomi occasionali sono generalmente i mediatori linguistici impegnati all'interno delle scuole o per colloqui con utenti stranieri e le prestazioni lavorative accessorie e svolte in modo saltuario.

I lavoratori autonomi sono professionisti in possesso di partita iva (psicologi).

Le voci "tempo determinato" e "tempo indeterminato" riguardano rapporti di lavoro dipendente instaurati secondo Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali e UNEBA.

Riportiamo qui di seguito una specifica sulla tipologia e composizione del personale dipendente nel corso dell'anno. Tutti i dipendenti di Associazione sono inquadrati come impiegati.

#### **Occupazioni/Cessazioni:**

<b>N.</b>	<b>Occupazioni</b>
13	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
3	di cui maschi
10	di cui femmine
7	di cui under 35
6	36-49
0	di cui over 50

<b>N.</b>	<b>Cessazioni</b>
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	36-49
0	di cui over 50

#### **Assunzioni/Stabilizzazioni:**

<b>N.</b>	<b>Assunzioni</b>
3	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
3	di cui under 35
0	36-49
0	di cui over 50

<b>N.</b>	<b>Stabilizzazioni</b>
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
3	di cui femmine
1	di cui under 35
2	36-49
0	di cui over 50

Titolo di studio

N. Lavoratori	Titolo di studio
0	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
13	Laurea Triennale
11	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro



Si sottolinea l'alta percentuale di lavoratori in possesso di diploma di laurea. In gran parte si tratta di lauree triennali e in minor misura di lauree specialistiche o master.

Tra i diplomati si contano numerosi mediatori culturali appositamente formati e, se stranieri, in possesso di titoli o lauree conseguite nel paese di origine e non riconosciute in Italia.

Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	0	0	0	9	2	1
Percentuale sul tot. dei lavoratori	0,00%	0,00%	0,00%	36,00%	8,00%	4,00%

	2°	3°	3°S	4°	4°S
Lavoratori UNEBA	0	1	0	0	0
Percentuale sul tot. dei lavoratori	0,00%	4,00%	0,00%	0,00%	0,00%

La prima tabella fa riferimento al CCNL delle Cooperative Sociali che prevede l'inquadramento del personale nel nuovo sistema di classificazione articolato in 6 aree/categorie (tra la A e la F).

I dati qui riportati fanno riferimento ai soli lavoratori con contratto a tempo determinato e indeterminato. Si tratta in particolare di: 1 responsabile d'area, 2 coordinatrici, 9 educatrici/tori professionali e operatrici/tori unità di strada.

La seconda tabella fa riferimento al CCNL Uneba che prevede l'inquadramento del personale con un sistema di classificazione articolato in 12 livelli (Quadro -1° - 2° - 3°S -3° - 4°S - 4° - 5°S - 5° - 6°S - 6° - 7°). I dati qui riportati fanno riferimento ai soli lavoratori con contratto a tempo determinato e indeterminato. Si tratta in particolare di 1 educatore di comunità.

Associazione non ha personale dipendente svantaggiato assunto.

<b>N. Tirocini e stage</b>	
5	Totale tirocini e stage
5	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

## Attività di formazione e valorizzazione realizzate

### Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Obbligatoria/ non obbligatoria
15	"Protezione delle vittime di tratta" – "Agromafie e Capolarato" - "Elementi della tratta internazionale a scopo di sfruttamento lavorativo" - Donne rumene vittime di maltrattamento e di tratta a scopo di prostituzione: elementi culturali e possibili interventi"	11	
?	Corso di Formazione per aspiranti volontari sulle attività di strada di Associazione Lule	9	Obbligatoria per le uscite con le Unità di Strada

**Formazione salute e sicurezza:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Obbligatoria/ non obbligatoria
1,5	Formazione Covid	8	Obbligatoria

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”**

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Direttivo	Indennità di carica	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	2.000,00
Dirigenti	Retribuzione	0,00
Associati	Altro	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Uneba e Cooperative Sociali**

**Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

**36.716,09/27.577,52**

Il confronto è stato fatto sulla base della retribuzione annua lorda riferita al tempo pieno di un dipendente livello F2 e un dipendente Livello D1 CCNL Coop Sociali.

**In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **no rimborso**

## 6. FRUITORI-ATTIVITÀ

### 6.1 AREA TRATTA E MALTRATTAMENTO

Avviata nel 1996 da un gruppo di volontari, rappresenta le attività storiche della Lule. Le attività dell'area intendono garantire l'opportunità di accesso ai programmi di protezione sociale previsti **dall'art. 18 del D. Lgs. 286/98 ed art. 13 Legge 228/03** per persone vittime di tratta degli essere umani (per approfondire visitare il sito [www.luleonlus.it](http://www.luleonlus.it) area Tratta e Sfruttamento).

L'Area Tratta di Associazione Lule gestisce una rete di servizi tra loro complementari e le attività vengono realizzate grazie a progetti finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità.

L'obiettivo è il contrasto alla tratta di esseri umani, la messa in protezione delle vittime per sfruttamento sessuale, grave sfruttamento del lavoro, accattonaggio ed economie illegali e la successiva inclusione sociale delle stesse, mediante la costruzione di percorsi individualizzati di protezione e reinserimento sociale.

In Lombardia sono attivi due progetti:

- **“Mettiamo le Ali – Dall'emersione all'integrazione”** di cui Associazione Lule Onlus è Capofila e che copre le province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi, Lecco, Mantova e Pavia.
- **“Derive e Approdi: Aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese”** di titolarità del Comune di Milano - Direzione Politiche Sociali - Area Emergenze Sociali, Diritti e Inclusione, di cui Associazione e Cooperativa Lule sono Enti attuatori.

Inoltre, nel corso del 2020, sono stati avviati due progetti che coinvolgono vasti territori a livello nazionale e regionale per il contrasto allo sfruttamento lavorativo, promossi dal Ministero dell'interno e finanziati dal **fondo FAMI** (Fondo Asilo, Migrazione e Inclusione 2014-2020). I due progetti prevedono attività di emersione delle vittime e interventi di integrazione socio lavorativa per prevenire e contrastare lo sfruttamento lavorativo e il caporalato in agricoltura, promuovendo la filiera dell'agricoltura responsabile:

- **Progetto: “FARM Il modello di filiera dell'agricoltura responsabile”**  
 Capofila: Università di Verona  
 Obiettivo: Creare un modello di collaborazione a rete pubblico-privato finalizzato alla prevenzione dello sfruttamento lavorativo in agricoltura  
 Territorio: Veneto, Lombardia, Trentino Alto Adige
- **Progetto: “DI.AGR.A.M.M.I di Legalità Centro-Nord Diritti in agricoltura attraverso approcci multistakeholders e multidisciplinari per l'integrazione”**  
 Capofila: Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali  
 Obiettivo: Prevenzione e contrasto del fenomeno del grave sfruttamento lavorativo e del lavoro irregolare in agricoltura. Assistenza integrazione e accompagnamento al lavoro regolare delle vittime o potenziali.

Territorio: Lombardia, Veneto, Umbria, Lazio, Marche, Toscana, Emilia Romagna, Liguria, Piemonte.

Infine a partire dalla primavera del 2020, Fondazione Ticino Olona ha finanziato il **Progetto “A fianco degli invisibili”** che ha consentito di sostenere economicamente e con aiuti materiali, le vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale che hanno vissuto in una condizione di indigenza, determinata dall'emergenza Covid-19. I destinatari non potevano richiedere gli ammortizzatori sociali, e neppure usufruire delle agevolazioni e degli aiuti anche materiali messi a disposizione a livello locale, perché invisibili sui territori e spesso non residenti. Il sostegno, per queste persone, spesso prive di una rete familiare e sociale a cui far riferimento, è avvenuto attraverso la distribuzione pacchi alimentari e generi di prima necessità, di farmaci, presidi sanitari, e dispositivi di protezione individuale, il sostegno nel pagare le utenze e l'affitto attraverso l'erogazione di pocket money.

---

## 6.1. A) ATTIVITÀ CULTURALE

---

L'attività culturale è finalizzata a informare e sensibilizzare la comunità sociale sulle problematiche della tratta a scopo di sfruttamento sessuale, nonché a formare volontari e operatori. Viene realizzata attraverso la partecipazione a incontri pubblici e dibattiti, l'organizzazione di campagne informative nelle scuole superiori, l'aggiornamento di un sito internet e la gestione di corsi di formazione.

La pandemia da Covid-19 ha modificato molto questa tipologia di attività imponendo una seria rivisitazione delle modalità per raggiungere le persone.

- È stato organizzato **1 corso di formazione** destinato ai funzionari della Commissione Territoriale di Brescia sul tema del grave sfruttamento e del caporalato dal titolo “Formazione sul caporalato” a cui hanno partecipato **9** funzionari.

- È stata distribuita, in collaborazione con la Compagnia Teatrale Favola Folle, l'installazione teatrale **“NoBody – Viaggio sensoriale attraverso la tratta e lo sfruttamento sessuale”**.
  - L'evento è stato ospitato presso 3 realtà:
    - Legnano (Centro Pertini - Il Salice): 15 e 16 febbraio
    - Milano (Fabbrica del Vapore): 08 e 09 febbraio
    - Milano (Padiglione d'Arte Contemporanea): 17-18 e 24-25 ottobre
  - Si stima abbiano visitato l'installazione **456** persone
  
- Dal 15 al 25 ottobre 2020 il PAC Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano ha ospitato la sesta edizione della mostra di fotografia sociale ideata da Ri-scatti Onlus **“Per le strade mercenarie del sesso”**. Le fotografie hanno raccontato la condizione di schiavitù in cui versano ancora le vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale nell'area metropolitana di Milano. Le fotografie ritraggono 7 donne prostitute dell'hinterland milanese, di cui 3 rumene, 2 nigeriane e 2 transgender peruviane, che sono state lasciate libere di raccontarsi scattando loro stesse delle fotografie rappresentative della propria realtà, fatta sì di strada, ma anche di vita quotidiana. Le donne sono state accompagnate in questo percorso dalle operatrici delle unità di contatto di Associazione Lule che hanno fatto di questa attività un'occasione di empowerment per le donne.
  - 5.000 persone visitatori in 10 giorni (riuscendo anche a riproporre per due week end consecutivi l'installazione teatrale NOBODY).
  - 80 fotografie
  - 7 persone vittime di tratta si sono raccontate attraverso fotografie della loro quotidianità
  
- In data 18 ottobre 2020, In occasione della XIV Giornata Europea Contro la Tratta degli Esseri Umani, considerando le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria, i Comuni di Bergamo, Cremona e Mantova hanno aderito alla proposta formulata dal Numero Verde Nazionale contro la tratta degli esseri umani esponendo il **banner** con la scritta **“BERGAMO/CREMONA/MANTOVA NON TRATTA”** presso luoghi simbolici e di grande afflusso per la città. Per l'evento è stato diffuso un comunicato stampa sulle testate giornalistiche locali e sui siti istituzionali/social media dei Comuni stessi.
  
- Il 2020 ha visto l'attuazione di un progetto creativo e culturale nato dalla collaborazione tra Associazione Lule Onlus e INC (Itinerari Narrativi Contemporanei), soggetto culturale fondato ad Abbiategrasso nel 2017. Il risultato finale è un'antologia di racconti intitolata **“Non è posto per avere sogni”** che possa portare a far conoscere il fenomeno della tratta e della prostituzione in Italia ancora così fortemente negato. Per realizzarlo INC ha intervistato alcune ospiti delle comunità di accoglienza di Cooperativa Lule per poter poi narrativizzare i racconti e costruire delle storie che portassero alla luce la voce delle ospiti del progetto Antitratta. Al di là di alcuni iniziali problemi di comunicazione, si è stabilita una forte empatia tra le scrittrici e le ospiti che ha permesso un dialogo intenso e costruttivo. L'intento del progetto è stato quello di chiarire gli aspetti e i meccanismi che conducono le giovanissime nella rete dello sfruttamento e fare immaginare al lettore il volto delle ragazze non come oggetti, ma come esseri umani con una storia, consogni e ricordi così come sono apparse alle scrittrici durante le interviste. L'opera finale ha l'ambizione di contribuire a cambiare la prospettiva del fenomeno della tratta e dello sfruttamento nei lettori scardinando la falsa e comoda visione della realtà.

Nel progetto sono state coinvolte le ospiti, ma anche le coordinatrici e le operatrici esperte di Lule Onlus. A loro il compito della premessa dell'antologia, di focus tematici per aiutare i lettori ad approcciarsi al sistema del racket e dello sfruttamento e di un'introduzione ad ogni racconto delle ospiti.

- 7 ospiti coinvolte
- 13 operatori coinvolti per la realizzazione della raccolta
- 2 eventi online di presentazione del progetto editoriale: il 21 giugno 2020 all'interno della rassegna "Pagine al Sole" e il 25 novembre in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Gli eventi sono stati realizzati su canale U-tube.
- 200 copie stampate

- Sono stati gestiti **2 corsi di formazione** rivolti agli operatori di altri progetti Antitratta.

Il primo dal titolo "**Dinamiche di sfruttamento indoor e modalità di intervento**", destinato agli operatori del progetto "INCIPIIT - INiziativa Calabria per l'Identificazione, Protezione ed Inclusione sociale delle vittime di Tratta" presentato dalla Regione Calabria, già avviato nel 2019, è proseguito nel 2020 nelle seguenti date: 15/01/2020, 29/01/2020, 12/02/2020.

- 1 formatrice
- 25 beneficiari

Il secondo dal titolo "**Sfruttamento sessuale indoor: aspetti fenomenologici e pedagogia dell'intervento**", destinato agli operatori del progetto "ALBA" presentato dall'Associazione La Strada-Der Weg di Bolzano, si è svolto nelle date del 7-8 maggio, 14-15 maggio e 29 maggio 2020 in modalità online.

- 1 formatrice
- 22 beneficiari

- E' stato offerto **1 corso di formazione per aspiranti volontari** relativo alle attività dell'Unità di Strada.
  - 5 incontri online (dal 2 al 30 novembre) per un totale di 10 ore
  - 9 partecipanti

Nel corso del 2020, per il sopraggiungere della pandemia da Covid-19 non si è riusciti a realizzare incontri nelle scuole con le classi degli Istituti Superiori della scuola secondaria.

---

## 6.1 B) SEGRETARIATO SOCIALE

---

- L'attività prevede lo svolgimento di **colloqui** in ambienti tutelati a favore delle vittime o di altri soggetti che siano a conoscenza di **possibili situazioni di tratta** configurabili nella casistica dell'art.18 d.lgs. 286/89 ed art.13 L.223/03. Tali colloqui vengono prefissati telefonicamente con gli operatori. Alla luce del primo colloquio viene valutata l'opportunità di organizzare eventuali altri incontri di approfondimento o di attivare un progetto di protezione ed integrazione sociale. Considerati anche i casi di donne accompagnate al servizio da cittadini o operatori di altri enti, si è stabilito di offrire consulenze e orientamento anche a tali soggetti che intrecciano a vario titolo relazioni d'aiuto o affettive con vittime della tratta e di sfruttamento. Ciò è facilitato anche dall'esistenza di una casella di posta elettronica aperta a partire dalla pagina WEB dell'Associazione Lule ([www.luleonlus.it](http://www.luleonlus.it)).
  - Nel corso dell'anno si sono svolti **17** colloqui di valutazione e orientamento
  - Ai colloqui hanno partecipato **14** persone, (4 uomini, 1 trans e 9 donne).
  - A seguito del colloquio **11** persone hanno avviando un percorso di protezione
    - 9 nella formula della presa in carico territoriale

- 2 con ingresso in comunità di pronto intervento
- mentre le restanti hanno ricevuto informazioni e orientamento circa le opportunità offerte dai percorsi Ex art.18 D. Lgs. 286/98.

- Gli operatori sono stati impegnati anche nella **gestione di colloqui di segretariato sociale di persone accolte in strutture Cas e SPRAR**. Gli invii sono avvenuti in gran parte dalle Commissioni territoriali per richiedenti protezione internazionale, ma anche da Prefetture, Enti locali e dai centri di accoglienza stessi, che chiedono una consulenza specializzata su casi di donne potenziali vittime di tratta.

Nel corso del 2020 si sono svolti :

- **192** colloqui di **Referral** ovvero di approfondimento degli indicatori di tratta degli esseri umani su invio delle Commissioni Territoriali per il Riconoscimento della Protezione Internazionale, delle Prefetture, di CAS e SAI, e di avvocati.
- Le persone incontrate sono state **90** (82 donne e 8 uomini).
- Le aree territoriali di riferimento dell'attività del servizio Referral sono le Province di:

**Pavia** (23 persone – 39 colloqui)

**Bergamo** (19 persone – 33 colloqui)

**Cremona** (22 persone – 51 colloqui)

**Mantova** (28 persone – 69 colloqui)

- In ogni territorio è attivo uno **sportello Anti Tratta** gestito da operatrici esperte di Associazione Lule. Al servizio hanno avuto accesso anche diversi Richiedenti su segnalazione di Prefetture, Enti Locali, CAS e Siproimi/Sai dei nostri territori di intervento. La nazionalità più rappresentativa delle persone incontrate è quella nigeriana, seguita dalla Costa D'avorio. A seguito dei colloqui con i Richiedenti Protezione Internazionale,

- **13** persone (**12** donne e **1** uomo) hanno aderito al programma di assistenza e protezione per vittime di tratta. Di queste, 12 persone sono di origine nigeriane, 1 proviene dal Gambia.

Dalla provincia di **Cremona** provenivano **5** persone: di questi 1 uomo e 1 donna sono stati accolti in pronto intervento, 3 donne invece hanno aderito al programma nella formula della presa in carico territoriale.

Dalla provincia di **Bergamo** provenivano **6** donne: tutte hanno aderito al programma nella formula della presa in carico territoriale.

Dalla provincia di **Pavia** proveniva **1** donna: ha aderito al programma nella formula della presa in carico territoriale.

Dalla provincia di **Mantova** proveniva **1** donna: è stata accolta in pronto intervento del progetto.

Le restanti Richiedenti Protezione Internazionale hanno ricevuto informazioni e orientamento circa le opportunità offerte dal percorso ex art.18 D. Lgs. 286/98, ma non hanno aderito al programma o si è valutato che gli elementi forniti non rappresentavano per loro motivi di pericolo grave e attuale tali da necessitare protezione.

L'attività di strada viene realizzata attraverso interventi informativi ed educativi rivolti alle persone che si prostituiscono, a quelle che svolgono attività di accattonaggio e vendita di materiale contraffatto o "in nero" e finalizzati al raggiungimento di più obiettivi:

- prevenire e ridurre il rischio sanitario per una maggior tutela della salute individuale e pubblica;
- prevenire e ridurre i comportamenti sociali devianti per una maggior sicurezza individuale e pubblica;
- costruire relazioni positive e significative in grado di valorizzare l'identità personale e l'autostima;
- promuovere percorsi di autonomia, offrendo orientamento, sostegno e opportunità di scelte di vita alternative che si concretizzino nell'integrazione sociale o in un rimpatrio protetto.

L'attività prevede anche un lavoro di mappatura del territorio e di raccolta di dati, finalizzato a monitorare costantemente il fenomeno nella sua evoluzione.

La metodica applicata è quella dell'*outreach*, che propone di instaurare rapporti diretti con i soggetti a rischio per porre le basi di una successiva azione mirata al cambiamento. Tale azione viene realizzata fornendo i mezzi per poter comprendere, interiorizzare e mantenere comportamenti sani e tutelanti, oltre che per acquisire la capacità di modificare consapevolmente e in modo duraturo atteggiamenti negativi.

L'attività è realizzata da Unità Mobili di Strada (UMS), ciascuna delle quali interviene in un'area geografica definita incontrando periodicamente le persone presenti.

Nel 2020 il territorio di intervento ha compreso l'area sud-ovest della Provincia di Milano (distretti di Abbiategrasso, Castano Primo, Corsico, Magenta, Rho, Legnano, Garbagnate Milanese, Pieve Emanuele, Rozzano e S. Giuliano Milanese), l'area Lomellina e Binasca della Provincia di Pavia e la provincia di Bergamo solo per lo sfruttamento lavorativo.

---

## 6.1 D) ATTIVITÀ DI CONTATTO INDOOR

---

L'attività si propone di perseguire i principali obiettivi individuati per le unità mobili di strada, contestualizzandoli alla differente realtà operativa ed ai differenti bisogni rilevati.

Il lavoro sociale sulla prostituzione al chiuso (indoor) è per molti versi diverso dal lavoro "storico" delle Unità mobili di strada; il contatto con l'utenza non può essere subito diretto vis a vis, deve avvalersi di un lavoro di mappatura più lungo e complesso, il telefono diventa lo strumento indispensabile già nella fase che precede la conoscenza diretta delle utenti, il contatto con le donne prostitute avviene in uno spazio privato e non pubblico ed aperto.

Il primo passaggio ha previsto l'individuazione delle fonti informative, ossia si è trattato di intercettare i principali canali attraverso i quali avviene l'offerta di sesso a pagamento.

Successivamente, è stato strutturato un database costruito sulla base dei dati ritenuti utili ai fini dell'identificazione delle persone che si "nascondono" dietro agli annunci pubblicati.

Attraverso tale lavoro di mappatura dei luoghi in cui viene esercitata la prostituzione indoor sul territorio, che ha permesso di definire una prima quantificazione del fenomeno, si sono sviluppate le successive azioni di contatto telefonico e domiciliare.

Il lavoro di intercettazione e aggancio dell'utenza rappresenta il cuore dell'attività. Attraverso essa le educatrici si presentano come operatori sociali esplicitando il ruolo che andranno poi a consolidare attraverso la conoscenza delle donne.

Le educatrici hanno contattato telefonicamente le utenti con l'obiettivo di presentare i servizi offerti dall'equipe, lasciare il numero telefonico dedicato al quale la donna può rivolgersi in caso di bisogno e fissare eventualmente appuntamenti domiciliari.

Inoltre, ciò ha garantito l'opportunità di gestire accompagnamenti ai servizi sanitari del territorio così come previsto anche dalle unità di strada "outdoor".

Le zone sulle quali l'equipe ha operato nel corso del 2020 sono state: la Provincia di Milano (esclusa la Città di Milano) e la Provincia di Pavia.

Output delle attività di contatto Outdoor e Indoor nel 2020:

- **181** uscite delle unità di strada
- **398** donne contattate dalle unità di strada
- **1296** contatti effettuati dalle unità di strada
- **44** persone conosciute in appartamento
- **397** persone conosciute nell'ambito di sfruttamento lavorativo, accattonaggio, economie illegali
- **90** persone accompagnate ai servizi sanitari di consulenza legale, sportelli informativi

---

## 6.1 E) ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE SOCIALE

---

L'attività è finalizzata a promuovere l'integrazione socio - lavorativa delle persone che hanno avviato percorsi di uscita dal circuito della tratta ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 286/98 o che hanno richiesto la protezione internazionale. L'attività è distinta in prima accoglienza, seconda accoglienza, presa in carico territoriale.

- L'attività di **Pronto Intervento** avviene all'interno di strutture convenzionate e dislocate sui territori di competenza dei progetti di Associazione Lule.
- L'attività di **Prima Accoglienza** è rivolta a chi decide di proseguire il percorso di integrazione sociale e di costruirsi un progetto di vita nel nostro paese, dopo essere stato accolto nella struttura di Pronto Intervento, potendo usufruire di relazioni significative di accompagnamento educativo e di opportunità formative e lavorative.
- L'attività di **Seconda Accoglienza** è rivolta a coloro che dalle comunità di prima accoglienza passano in appartamenti parzialmente autogestiti.
- L'attività di **presa in carico territoriale**, è rivolta a chi avvia percorsi di integrazione a partire da una condizione di autonomia abitativa stabile e idonea. In questo caso si tratta di persone che abbisognano di accompagnamenti mirati al processo di regolarizzazione e all'inserimento lavorativo, ma che non hanno necessità primarie di protezione o di alloggio, in quanto vivono relazioni affettive stabili o sono inserite in strutture non accreditate ai sensi dell'art. 18, ma comunque idonee dal punto di vista educativo.

### Modalità di accesso

L'accesso prende avvio con l'analisi delle richieste di inserimento inviate da enti, istituzioni o singoli individui. Ad essa accedono persone in possesso o in attesa di permesso di soggiorno ex art. 18 che dimostrino di aver maturato con consapevolezza la scelta del reinserimento socio - lavorativo e di possedere capacità di gestione autonoma di sé.

Attraverso colloqui individuali si definiscono progetti personalizzati che prevedono: presenza delle educatrici all'interno delle strutture per alcune ore nel corso della settimana, attività di alfabetizzazione e formazione scolastica, sostegno alla formazione professionalizzante, sostegno alla socializzazione, orientamento ed accompagnamento alla formazione lavorativa - inserimento ed integrazione socio/lavorativa (ricerca attiva lavoro, tutoring, borse lavoro e tirocini lavorativi) - sperimentazione ed acquisizione di autonomia personale, abitativa ed economica - assistenza psicologica - assistenza nell'iter amministrativo per il rinnovo e la conversione del permesso di soggiorno - accompagnamento abitativo.

### Composizione dell'equipe di lavoro

L'équipe operativa è costituita da 1 coordinatrice, 6 educatrici, una consulente legale e 1 psicoterapeuta che svolge il ruolo di supervisore di gruppo.

### **Beneficiari diretti**

I programmi di avvio del percorso ovvero di ingresso in **pronto intervento**, durante il 2020, hanno visto l'adesione di **5** persone: 3 donne di nazionalità nigeriana, 1 uomo di nazionalità nigeriana e 1 trans di nazionalità brasiliana.

I programmi di integrazione nel percorso di **prima accoglienza**, durante il 2020, hanno visto l'adesione di **10** persone: 3 uomini di nazionalità nigeriana, bengalese e senegalese e 7 donne di nazionalità nigeriana.

I programmi di integrazione nel percorso di **semi-autonomia**, durante il 2020, hanno visto l'adesione di **12** donne tutte di nazionalità nigeriana.

I programmi di integrazione nella formula della **presa in carico territoriale**, durante il 2020 hanno visto l'adesione di **17** persone: 1 trans brasiliana, 2 uomini pakistani, 1 uomo nigeriano, 1 donna rumena e 12 donne nigeriane

Durante il 2020 1 donna ha concluso il programma con l'autonomia e 1 trans è rimpatriata volontariamente nel suo Paese d'origine.

---

## **6.1. F) CASA RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI MALTRATTAMENTO**

Associazione LULE gestisce un appartamento di semi-autonomia a indirizzo segreto, dedicato all'accoglienza di donne italiane e straniere vittime di maltrattamento. L'accoglienza avviene in un contesto protetto che permette di costruire un percorso individualizzato di fuoriuscita dalla situazione di violenza.

L'obiettivo è il raggiungimento dell'autonomia personale (sociale, economica, lavorativa e abitativa).

I servizi offerti sono:

- vitto e alloggio
- co-elaborazione di progetti individualizzati
- sostegno relazionale ed educativo
- accompagnamento ai servizi medico-sanitari
- consulenza psicologica e psicoterapeutica
- consulenza legale
- mediazione linguistico culturale
- orientamento e sostegno all'accesso ai servizi territoriali
- sostegno alla socializzazione

Per ogni donna accolta, si valutano le condizioni di partenza nei termini di: grado di consapevolezza della scelta dell'allontanamento dalla situazione di violenza, volontà di intraprendere un percorso di reinserimento socio-lavorativo, capacità di gestione autonoma di sé. Inoltre, si prendono in considerazione: valutazione dei rischi, storia personale, situazione sanitaria, curriculum di studi e professionale, situazione economica, tipo di impiego desiderato, documenti posseduti, livello di conoscenza della lingua italiana. Insieme all'utente, attraverso obiettivi comunemente concordati e in stretta collaborazione con il Centro Antiviolenza di riferimento e i servizi presenti sul territorio, si definiscono progetti personalizzati di inserimento sociale e lavorativo. Lo scopo è quello di rafforzare il processo di autodeterminazione delle donne, aiutandole a confrontarsi con la propria storia, con i vincoli e le risorse che il contesto familiare e sociale propone.

Le attività svolte per la realizzazione di tale obiettivo sono:

- colloqui individuali di sostegno educativo, psicologico e/o psicoterapeutico, svolti da professionisti facenti parte dell'equipe
- accompagnamento alla sperimentazione di esperienze di autonomia
- educazione alla salute e prevenzione, preparazione dei documenti sanitari, accompagnamento alle strutture sanitarie;
- promozione della cura e del benessere personale
- consulenza giuridica
- educazione finanziaria
- inserimento lavorativo
- alfabetizzazione e formazione scolastica

Per le attività volte all'inserimento lavorativo, si svolge un attivo lavoro di rete con i Centri per l'impiego accreditati, con i Centri Antiviolenza, con le agenzie interinali. Gli operatori della struttura supportano le donne nelle fasi di avvicinamento e inserimento al lavoro o alla formazione/aggiornamento/riqualificazione professionale. Le attività svolte sono:

- ascolto e rinforzo delle loro potenzialità, individuazione di obiettivi e costruzione di strategie
- accompagnamento alla conoscenza delle risorse territoriali in materia di lavoro e formazione
- lettura di inserzioni, supporto nella stesura, invio del curriculum vitae, simulazioni di colloquio
- formazione linguistica specifica per le donne straniere
- supporto e attivazione tirocinio o borsa lavoro tramite enti accreditati
- supervisione, monitoraggio e verifica dell'inserimento lavorativo e/o formativo

La donna viene supportata dall'equipe del servizio nella valutazione del suo percorso di fuoriuscita dalla situazione di violenza, nella rilettura del vissuto emotivo che l'ha portata alla faticosa, ma necessaria scelta di denunciare e di allontanarsi dal contesto pericoloso in cui si è venuta a trovare. La valorizzazione delle risorse emotive e della resilienza necessarie per intraprendere questa strada sono la base per ricostruire il proprio progetto di vita e per riorganizzare una quotidianità che riparta dalle radici o da ciò che è rimasto di vivo e vitale della vita passata. La donna viene quindi accompagnata nel decidere se ritornare a vivere nel contesto sociale di provenienza o se individuare un nuovo ambito territoriale e sociale in cui inserirsi.

### **Beneficiari diretti:**

Il programma di integrazione nella Casa Rifugio, durante il 2020, ha visto l'adesione di **3** donne provenienti da Bangladesh, Marocco e Nicaragua.

### **Composizione dell'equipe di lavoro**

L'equipe operativa è costituita da 1 coordinatrice, 2 educatrici, un consulente legale e 1 psicoterapeuta che svolge il ruolo di supervisore di gruppo.

## **6.1 G) NUMERO VERDE NAZIONALE CONTRO LA TRATTA**

L'associazione LULE, nell'ambito dell'attuazione dei progetti ministeriali, gestisce il raccordo con il Numero Verde Nazionale contro la tratta, iniziativa rivolta ad offrire informazione, orientamento e accompagnamento espresso dalle vittime di sfruttamento e di tratta, dai cittadini, dalle istituzioni pubbliche e dagli enti del privato sociale in merito all'opportunità di accesso ai programmi di assistenza previsti dall'art. 13 della legge 11 agosto 2003 n. 228 e di integrazione sociale ex art. 18 D.Lgs. 286/98, nonché sostegno e tutela a favore delle vittime della tratta, intervenendo per l'avvio dei programmi stessi.

Nel corso del 2020 gli operatori dell'Associazione Lule hanno accolto segnalazioni giunte dalla postazione centrale. In alcuni casi è stato necessario svolgere colloqui approfonditi presso la sede o effettuare l'invio ad Enti Attuatori di programmi di assistenza e protezione previsti dal Bando Unico. In particolare

- sono state gestite **23** chiamate dalla Postazione Centrale del Numero Verde in prevalenza da parte di singole potenziali vittime dei territori che chiedono accoglienza. Nel 2019 erano 46.

Nel corso dell'annualità considerata diverse sono state le chiamate di segnalazione di colloqui di Referral da parte di Commissioni Territoriali sparse su tutto il territorio italiano.

- Delle **23** chiamate ricevute, **5** hanno avuto come esito l'ingresso nel programma di assistenza e protezione.
- Rispetto ai **territori** segnalanti si riscontra che 12 chiamate siano provenute dalle 7 Province di competenza del progetto: la provincia maggiormente rappresentativa è quella di Brescia (6 chiamate), seguita da Bergamo (2 chiamate). Le rimanenti 11 chiamate provengono da territori fuori progetto con particolare concentrazione nel centro Italia.

---

## 6.1 H) IMPATTO SOCIALE DELL'AREA

---

Nel corso del 2020, a causa della pandemia da Covid-19, dal confronto con i dati del 2019, si evince come alcune attività dell'area abbiano subito un ridimensionamento notevole, altre invece siano rimaste costanti.

Si registra una forte diminuzione delle attività di contatto (uscite su strada e indoor). L'equipe di emersione ha dedicato molto tempo nell'attività di mappatura e rilevazione di bisogno dei migranti vittime di sfruttamento attivando una proficua attività di distribuzione dei pacchi alimentari e di altri generi di prima necessità.

Rispetto ai servizi di accoglienza si registra un forte calo di ingressi in pronto intervento e la drastica riduzione del numero di minori (1 sola ospite di nazionalità marocchina).

Si mantengono costanti le persone accolte in prima e seconda accoglienza mentre aumentano esponenzialmente le persone seguite nella formula della presa in carico territoriale e che quindi hanno avuto accesso al programma di assistenza e protezione non in una struttura protetta, ma rimanendo nelle loro abitazioni.

Le attività svolte durante l'anno ci hanno permesso di continuare lo studio e l'approfondimento del fenomeno nelle sue molteplici forme ed evoluzioni, garantendo un adattamento degli interventi ai suoi continui cambiamenti e anche in relazione al manifestarsi dell'emergenza sanitaria mondiale.

La finalità è sempre stata quella di rispondere in modo efficace ai bisogni delle persone assicurando interventi adeguati e questo è stato possibile anche grazie al continuo confronto con la Rete Nazionale Antitrattra e con gli stakeholder sul territorio.

Il valore aggiunto a livello sociale e i cambiamenti sociali prodotti sono determinati in primo luogo dalle attività di comunicazione e sensibilizzazione realizzate che vanno a vantaggio diretto della cittadinanza.

Le attività a favore degli utenti incontrati attraverso le unità di contatto producono effetti direttamente connessi alla salute pubblica e al rilevamento di situazioni di grave vulnerabilità e disagio che trovano risposta nei nostri servizi di prossimità.

L'emergenza sanitaria ha causato delle difficoltà di reperimento di beni di prima necessità a cui siamo andati incontro sia direttamente sia facilitando e mediando la connessione coi servizi territoriali.

Le attività di accoglienza e di presa in carico territoriale hanno favorito il collocamento di persone nel mondo del lavoro, nonché la loro formazione scolastica e lavorativa, favorendo

l'integrazione nel tessuto sociale di persone altrimenti lasciate in situazione di invisibilità e marginalità.

Il lavoro di raccordo e sensibilizzazione con le aziende ha favorito un ampliamento della responsabilità sociale di impresa per chi ha scelto di intraprendere percorsi di inclusione con le nostre beneficiarie, andando così a influire sul proprio ambiente di lavoro e sulle proprie attività.

Il fine ultimo che ci auspichiamo per i nostri beneficiari è la loro completa autonomia e inclusione sociale che ne valorizzi l'individualità e le potenzialità.

I lavoratori dell'area affiancati dai volontari hanno contribuito alla crescita e allo sviluppo delle attività portando le loro professionalità e peculiarità individuali al servizio dei beneficiari e dell'ente.

---

## 6.2 AREA MINORI

---

### 6.2 A) DALLA STRADA ALLA PALESTRA

---

A partire dall'intervento di educativa di strada sperimentato da Associazione e Cooperativa LULE da gennaio 2015 in collaborazione con il Comune di Motta Visconti, il progetto "DALLA STRADA ALLA PALESTRA" si rivolge a minori a rischio di devianza per avvicinarli ad uno spazio alternativo alla strada, una "palestra sociale" in cui potersi identificare, imparando a confrontarsi tra di loro supportati da figure adulte significative. Il percorso prende avvio attraverso lo sport, nello specifico la pratica delle arti marziali, quale strumento di conoscenza ed espressione di sé e di relazione con l'altro. L'allontanamento dei ragazzi dalla strada, e il loro avvicinamento ad uno spazio aggregativo basato sui valori della solidarietà e dell'impegno, vuole prevenire il dilagare di un clima di disagio che coinvolge l'intera comunità promuovendo al contempo nuove risorse di cittadinanza attiva.

Il progetto proposto prevede la realizzazione di due percorsi paralleli e integrati, educativa di strada e arti marziali, con l'obiettivo comune di avvicinare i minori alle attività del già esistente Spazio P.I. G.-Punto Incontro Giovani e al Centro Civico, dove essi potranno proseguire il percorso di crescita individuale e di gruppo e diventare anche promotori di iniziative di loro interesse e a favore della cittadinanza. Il progetto è stato rifinanziato per altri 36 mesi a partire dall'ottobre del 2018 dalla Fondazione Peppino Vismara. Tale progetto vede l'arrivo di una nuova attività una ciclofficina sempre rivolta a ragazzi del territorio.

#### **Beneficiari diretti:**

Tutte le attività sono state riattivate con l'inizio del 2020, e il progetto ha portato avanti fino a febbraio le attività previste: PIG, palestra sociale e ciclofficina con una presenza di **35** utenti circa su tutte le attività. Alla fine di febbraio tutte le attività si sono dovute fermare a causa degli eventi pandemici legati al Covid-19. Dal mese di marzo 2020 gli operatori del progetto hanno spostato le proprie attività presso la comunità per minori Diana per supportare le minori con attività di affiancamento scolastico e socio-educativo, attivando diversi laboratori. Le attività del PIG sono riprese per qualche settimana nel mese di settembre- ottobre ma sono poi state nuovamente sospese fino a fine anno.

---

## 6.3 AREA ADULTI

---

### 6.3 A) TRAME DI PARTECIPAZIONE

Il progetto "Trame di partecipazione dell'alto milanese" si sviluppa sui Distretti Sociali di Castano Primo e Legnano con la finalità di rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili attraverso lo sviluppo della cultura del volontariato (in particolare tra i giovani) e lo sviluppo delle reti associative del Terzo settore anche attraverso il rafforzamento della loro capacitybuilding, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

Obiettivi specifici del progetto sono:

- Sostenere lo sviluppo del forum e promuoverne la conoscenza sul territorio attraverso l'organizzazione di eventi di presentazione e Tavoli tematici.
- Potenziare le competenze delle realtà del forum attraverso interventi formativi rivolti sia ai ruoli dirigenziali che a volontari e operatori.
- Promuovere il confronto sul territorio attraverso l'organizzazione di eventi aperti ai diversi stakeholders del territorio e di iniziative che vedano il coinvolgimento dei giovani

"Trame di partecipazione dell'alto milanese" è un progetto di: Associazione Lule Onlus (capofila), Anffas Legnano, Associazione Volare Insieme Onlus, Uildm Legnano, Anteas in collaborazione con Auser Volontariato di Castano Primo, Cooperativa Albatros, Cooperativa Lule, Cooperativa Elaborando, Fondazione Somaschi onlus. Una iniziativa realizzata con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di Regione Lombardia di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017

Sono stati realizzati 6 Tavoli Tematici. Il percorso ha consentito di far emergere come rilevanti ed urgenti 4 tematiche:

Sostegno all'inserimento abitativo, lavorativo e sociale delle persone con disabilità; Sostegno e valorizzazione delle realtà del terzo settore con particolare attenzione alle associazioni; Supporto informativo su tematiche amministrative e burocratiche alle famiglie con bisogni specifici (disabili, stranieri); Promozione del lavoro di rete fra le diverse realtà del territorio per risposte più integrate ed efficaci.

A luglio 2020 è stato realizzato il primo webinar sul tema.

Novembre 2020 è stato organizzato un breve ciclo di due incontri informativi rivolti a famiglie, enti, operatori e volontari sulla legge "Dopo di Noi" e sulle possibilità che offre il nuovo bando di Regione Lombardia, ponendo l'attenzione al progetto di vita delle persone con disabilità, promuovendo la conoscenza di quanto si sta muovendo sul territorio e a livello nazionale. Una iniziativa definita in collaborazione con Forum del Terzo Settore Alto Milanese e CSV Milano con il patrocinio di IMMAGINABILI RISORSE, network composto da un centinaio di realtà del no profit e del sociale

Luglio e novembre 2020 sono stati organizzati due webinar sul mandato della scuola in era Covid. "la scuola non si ferma, non si deve fermare" con la partecipazione di Raffaele Mantegazza e di alcuni testimoni appartenenti all'associazionismo e al terzo settore dell'altro milanese.

Dicembre 2020 PROMOZIONE del VOLONTARIATO giovanile e a sostegno degli enti aderenti al Forum del Terzo Settore Alto Milanese. Call per giovani under 30 per cercare Tutor Tecnologici o Volontari 2.0

#### **Beneficiari diretti:**

Le attività svolte nel corso del 2020 hanno coinvolto direttamente **33** realtà del terzo settore dell'alto milanese e **130** persone hanno partecipato ai webinar proposti.

## 6.4 ATTIVITÀ TRASVERSALI

### 6.4 A) ACCOGLIENZA TIROCINANTI

Associazione LULE è convenzionata con diverse Università per l'accoglienza di studenti tirocinanti.

Nel 2020 un totale di 5 tirocinanti, per un totale di 363 ore (-350 ore rispetto al 2019), hanno affiancato gli operatori di Associazione LULE nelle seguenti attività:

Area	Servizio	N° tirocinanti	N° ore
Tratta e maltrattamento	Unità Mobile di Strada	1	75
	Integrazione territoriale	1	67
Minori	Pronto intervento	3	148
Scuola	Facilitazione linguistica	1	73
<b>TOTALE ORE</b>			<b>363</b>

In questo anno la grave situazione pandemica ha fermato i tirocini al mese di marzo, sospendendo in realtà tutte le attività di tirocinio, sono stati ripresi con nuovi tirocinanti nel mese di novembre, è stato possibile inserirli nei servizi residenziali, rispettando le norme anticovid utilizzata anche dagli operatori, mentre per i servizi territoriali si è dovuto attendere restrizioni meno complesse.

Gli specifici progetti formativi sono stati attivati grazie alle convenzioni con l'Università degli Studi di Milano Bicocca.

### 6.4 B) MESSE ALLA PROVA (IN COLLABORAZIONE CON LA COOPERATIVA LULE)

Dal 2015 Associazione Lule collabora con gli uffici di esecuzione penale esterna (UEPE) per il recupero e reinserimento sociale di persone coinvolte in attività criminose. In base alla convenzione, Associazione Lule si è impegnata a individuare nel territorio di competenza risorse idonee per lo svolgimento di attività di riparazione da parte di soggetti in esecuzione di pena, o tenute a svolgere lavori di pubblica utilità. L'Associazione ha individuato, nei servizi di Cooperativa Lule, opportunità di sviluppo di questi percorsi. In questi anni la collaborazione con l'UEPE di Pavia si è poi allargata a quella di Milano e Varese.

Nel 2020 abbiamo accolto 1 persona che ha svolto 28 ore nell'area comunicazione e in affiancamento degli operatori nel servizio rivolto a persone con disabilità.

A causa degli eventi pandemici legati al Covid-19 tutte le attività si sono in conseguenza dovute fermare.

---

#### **6.4 c) COMUNICAZIONE**

---

Il responsabile dell'area comunicazione ed eventi collabora stabilmente con i referenti interni dell'associazione afferenti alle diverse aree e servizi al fine di diffondere e far conoscere all'interno e all'esterno dell'associazione la missione e le attività e iniziative dell'ente, attraverso i seguenti **canali**:

- il sito istituzionale dell'ente ([www.luleonlus.it](http://www.luleonlus.it));
- l'ufficio stampa che si interfaccia con le testate locali e nazionali per la diffusione delle informazioni relative all'ente;
- i vari social network (pagina Facebook per i fruitori esterni, profilo Facebook per gli operatori Lule, Twitter, LinkedIn, YouTube, Instagram);
- la pianificazione e l'invio delle mailing list;
- il fundraising;
- la promozione social media marketing attraverso strumenti quali inserzioni Facebook e annunci Google AdWords.

L'area organizza le seguenti **attività**:

- campagne promozionali e di raccolta fondi;
- supporto alle campagne di ricerca operatori e collaboratori;
- gestione dei rapporti con i media e la comunicazione con gli altri enti e con il personale interno;
- ideazione, pianificazione e realizzazione del materiale iconografico necessario a comunicare e veicolare l'immagine dell'ente;
- ideazione, organizzazione ed erogazione di convegni e corsi di formazione;
- eventi di sensibilizzazione o di raccolta fondi;
- eventi culturali, sportivi, sociali o di intrattenimento progettati con la finalità di comunicare-pubblicizzare l'immagine dell'ente, realizzare attività istituzionali o di progetto, il lancio di un servizio o per incentivare il personale interno.

Nello specifico, durante l'anno 2020 sono state organizzate le seguenti attività

---

#### **AREA TRATTA E DELLA TUTELA DELLE VITTIME DI SFRUTTAMENTO SESSUALE**

---

##### **Attività di promozione e comunicazione:**

- Diffusione di materiale informativo, di sensibilizzazione e news (tramite rassegna stampa) forniti da [www.osservatoriointerventitratta.it](http://www.osservatoriointerventitratta.it) al fine di promuovere tra i cittadini la conoscenza del Numero Verde Antitratta;
- Promozione, comunicazione ed ufficio stampa relativamente al progetto *METTIAMO LE ALI-DALL'EMERSIONE ALL'INTEGRAZIONE*, progetto sovra provinciale finanziato dal *Dipartimento per le Pari Opportunità* per la realizzazione di programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento (Ass. Lule Capofila).
- Promozione e comunicazione ed ufficio stampa relativamente al progetto *DERIVE E APPRODI*, progetto sovra provinciale finanziato dal *Dipartimento per le Pari Opportunità* per la realizzazione di programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento (Comune di Milano Capofina; Ass. Lule ente partner).

- Attività di promozione, comunicazione, ufficio stampa e produzione materiale grafico nell'ambito del progetto *MEI - Made In Ethical Italy* azione di sistema realizzata nell'ambito del progetto sovraprovinciale *METTIAMO LE ALI – DALL'EMERSIONE ALL'INTEGRAZIONE* e finalizzata a promuovere nuovi percorsi e strumenti che permettano di valorizzare il comportamento etico d'impresa, la responsabilità sociale, il rispetto delle Pari Opportunità in ambiti produttivi in cui trovano elettivamente impiego i migranti, le donne migranti ed i migranti vulnerabili tra cui vittime di tratta e/o di grave sfruttamento, in collaborazione con *Dedalus Cooperativa Sociale* per la Campania, *Proxima Cooperativa Sociale* per la Sicilia, *Sistema Antitratta Toscana Satis*, *Parsec Cooperativa Sociale* per il Lazio.
- Gestione del sito informativo e multilingua realizzato per le vittime di tratta e sfruttamento sessuale con materiale sanitario e legale.

#### **Raccolta fondi e donazioni di materiali:**

- Attività di promozione per la campagna 5x1000 (anno 2020) dell'ente;
- Attività di raccolta fondi e donazioni di materiale sanitario/igiene personale in collaborazione con *Acqua e Sapone - CESAR DI BARBAROSSA ENIO E F.LLI SRL* e *Drylock Technologies Srl* che vengono destinati ai beneficiari delle attività dell'Associazione;
- Attività di promozione e progetti grafici per l'iniziativa *SPESA SOLIDALE*, raccolta di donazioni in alimenti e beni di prima necessità da consegnare alle vittime di sfruttamento sessuale che, durante i mesi di lockdown, si sono trovate a vivere in condizioni di estrema indigenza – Da marzo 2020;
- *UNA VISITA PER ANDREA*. Organizzazione e promozione della campagna di raccolta fondi a sostegno del servizio ginecologico gratuito (erogato presso l'*Ambulatorio di Comunità "Elena Sachsel"* di Magenta) dedicato a donne vittime di tratta, sfruttamento sessuale e violenza – Marzo 2020. In collaborazione con Associazione di Promozione Sociale *Non di Solo Pane*
- Promozione e attività di raccolta fondi relativamente alla pubblicazione "*NON È POSTO PER AVERE SOGNI*" (Edizioni Saecula), raccolta di racconti nati dall'incontro tra gli scrittori di Associazione *INC* e l'impegno di Associazione *LULE* a favore delle vittime di tratta e sfruttamento – Da dicembre 2020.

#### **Formazione**

- *FORMAZIONE SUL CAPORALATO*. Corso di formazione riservato ai funzionari della Commissione Territoriale per il riconoscimento della Protezione Internazionale di Brescia organizzato all'interno del progetto *METTIAMO LE ALI – DALL'EMERSIONE ALL'INTEGRAZIONE* - Online, 22 dicembre 2020, in collaborazione con *Coop. Lotta Contro l'Emarginazione*
- *CORSO FORMAZIONE VOLONTARI UNITÀ DI STRADA 2020*. 4 incontri formativi per i nuovi volontari impiegati nell'Area Tratta, in particolare con le Unità di Strada. Una iniziativa all'interno del progetto *METTIAMO LE ALI – DALL'EMERSIONE ALL'INTEGRAZIONE* - Dal 2 al 23 novembre 2020, online.

#### **Eventi**

- *NOBODY – Viaggio sensoriale attraverso la tratta e lo sfruttamento sessuale*. Installazione teatrale di sensibilizzazione realizzata in collaborazione con *Compagnia Teatrale FavolaFolle*, sul fenomeno della tratta e dello sfruttamento sessuale.

##### *Date e distribuzione:*

- PAC, Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano, 17 - 18 ottobre e 24 - 25 ottobre 2020, in collaborazione con il *Comune di Milano* e realizzata come evento collaterale alla mostra fotografica "*RI-SCATTI – Per le strade mercenarie del sesso*"
- Fabbrica del Vapore di Milano, 8 e 9 febbraio 2020, in collaborazione con *Comune di Milano*.
- Legnano (Centro Pertini – Il Salice) 15 e 16 febbraio 2020. In collaborazione con *Nuovo Centro Sociale Mazzafame*, con il sostegno di *Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus*.
- *PER LE STRADE MERCENARIE DEL SESSO*, mostra di fotografia sociale ideata dalla *Onlus Ri-scatti* e promossa dal *Comune di Milano* in collaborazione con *Lule Onlus*. Evento di sensibilizzazione e di raccolta fondi per raccontare la schiavitù contemporanea attraverso

gli scatti di sette prostitute vittime della tratta – PAC, Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano, dal 16 al 25 ottobre 2020

- Evento online di presentazione del progetto sociale e della pubblicazione “NON È POSTO PER AVERE SOGNI” (Edizioni Saecula), raccolta di racconti nati dall'incontro tra gli scrittori di Associazione INC e l'impegno di Associazione LULE. Un evento di sensibilizzazione sul tema della violenza, della tratta e dello sfruttamento sessuale in occasione della *Giornata mondiale contro la violenza sulle donne* - 25 novembre 2020, online.
- #LIBERAILTUOSOGNO: *Cremona Non Tratta – Mantova Non Tratta – Bergamo Non Tratta*. Organizzazione delle iniziative di sensibilizzazione promosse in collaborazione con le amministrazioni comunali di Cremona, Mantova e Bergamo per porre l'attenzione sul fenomeno della tratta e dello sfruttamento attraverso l'esposizione, in luoghi ed edifici di particolare rilevanza cittadina, di striscioni con gli slogan sopra indicati. (Iniziativa nell'ambito del progetto METTIAMO LE ALI – DALL'EMERSIONE ALL'INTEGRAZIONE, in occasione della *Giornata Europea contro la Tratta di esseri umani*. – Cremona, Mantova e Bergamo, 18 ottobre 2020).
- #LIBERAILTUOSOGNO: *Milano Non... Tratta*. Partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione promosse dal Comune di Milano e Città Metropolitana di Milano, nell'ambito del progetto DERIVE E APPRODI di cui LULE ONLUS è partner, in occasione della *Giornata Europea contro la Tratta di esseri umani*. – Milano, 18 ottobre 2020
- “LULE INCONTRA INC”, iniziativa per raccontare la collaborazione tra Associazione INC e Associazione LULE che ha portato al progetto sociale e alla pubblicazione “NON È POSTO PER AVERE SOGNI”. Nella primavera del 2020, infatti, gli scrittori di INC hanno incontrato e intervistato le donne vittime di tratta, sfruttamento e violenza ospiti delle strutture residenziali di LULE per raccogliere le loro testimonianze e tradurle in racconti di fantasia. Un evento all'interno del Festival dell'editoria indipendente *Pagine al Sole*. - 22 giugno 2020 in modalità online.

### Campagne di sensibilizzazione

- Attività di sensibilizzazione contro la violenza e lo sfruttamento di donne e minori in occasione di San Valentino, della Festa della donna e del 25 novembre, *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*,
- Promozione delle iniziative e delle attività di sensibilizzazione organizzate da *Rete Antiviolenza Milano*, realtà a cui aderisce anche il nostro ente con la gestione di una casa rifugio – Da gennaio 2020
- In occasione dell'emergenza Covid-19 e durante il lockdown, campagna di sensibilizzazione #NOICISIAMO per promuovere l'impegno di Associazione Lule e dei suoi operatori, nonostante i rischi, nel mantenere aperte e attive le comunità di accoglienza per persone in condizione di fragilità.
- In occasione dell'emergenza Covid-19, sostegno e promozione della campagna nazionale di raccolta fondi COVID19 - NESSUNA DA SOLA promossa a sostegno di tutte le sexworker, persone invisibili e ai margini, impossibilitate a lavorare ed escluse dalla possibilità di usufruire degli aiuti messi a disposizione dallo stato e dalle amministrazioni comunali. – Da marzo 2020. In collaborazione Comitato per i Diritti Civili delle Prostitute onlus, Collettivo transfemminista di sex workers e alleate/i Ombre Rosse e con la rete di organizzazioni anti-tratta, collettivi di sexworker e comitati civili attivatisi a fronte dell'emergenza.

Nell'organizzazione degli eventi e nell'attività di comunicazione, promozione e sensibilizzazione, **l'Area ha collaborato in particolar modo con:**

- Numero Verde Antitratta - [www.osservatoriointerventitratta](http://www.osservatoriointerventitratta)
- La rete degli enti anti-tratta del progetto METTIAMO LE ALI – DALL'EMERSIONE ALL'INTEGRAZIONE
- Compagnia teatrale FavolaFolle
- Il Comune di Milano e la rete degli enti anti-tratta del progetto DERIVE E APPRODI

---

## AREA MINORI

Nell'area minori il responsabile della comunicazione si è occupato di promuovere e diffondere le attività legate al progetto "Dalla Strada alla Palestra" finanziato dalla Fondazione Peppino Vismara, in collaborazione con il Comune di Motta Visconti. Il progetto propone attività gratuite a favore dei più giovani del Comune di Motta Visconti (fascia di età 10/20):

- Ciclofficina: laboratorio di manutenzione e produzione di biciclette;
- Palestra sociale: attività di Jeet Kune do guidate dal campione Luca Ravera;
- PIG (Punto Incontro Giovani): attività di supporto allo studio e allo svolgimento dei compiti scolastici e laboratori ludico-creativi

Data l'emergenza sanitaria le attività sono state sospese in diversi periodi. Date le restrizioni è stato organizzato un evento online di presentazione del cortometraggio DALLA STRADA ALLA PALESTRA che ripercorre la storia dell'iniziativa realizzata da Associazione LULE Onlus (in collaborazione con Coop. Lule) con il sostegno di Fondazione Peppino Vismara e del Comune di Motta Visconti per promuovere la partecipazione attiva dei giovani, accompagnandoli a diventare promotori di nuove attività educative, aggregative, sportive e culturali a favore della comunità di riferimento – 4 dicembre 2020-

---

## AREA ADULTI

In merito alle iniziative e alle attività realizzate e promosse da Area comunicazione ed eventi e connesse alla tematica della **Area adulti** segnaliamo, nel corso dell'anno:

- Attività di promozione, comunicazione, ufficio stampa e produzione materiale grafico nell'ambito del progetto *RI-COMPOSIZIONI* (sostenuto da *Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus*) iniziativa promossa per rispondere ai bisogni emergenti di famiglie e persone che, durante i mesi più duri della pandemia COVID-19, si sono venute a trovare in difficoltà nella gestione della loro quotidianità a fronte dell'impatto economico-sociale e sanitario dettato dall'emergenza sanitaria. – Da marzo 2020, nel castanese e legnanese. In collaborazione con il *Forum Terzo Settore dell'Alto Milanese* e gli enti aderenti.
- In occasione dell'emergenza Covid-19, diffusione tramite social di materiale informativo multilingua (comportamenti da seguire; regole e comportamenti; adempimenti burocratici, con un focus particolare su "Asilo e immigrazione") – Da marzo 2020.

---

## AREA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DEL NO PROFIT

- Promozione e attività di comunicazione per il *Forum Terzo Settore dell'Alto Milanese*. Si segnala in particolar modo l'attività di coordinamento per la redazione dei contenuti, per la progettazione e la messa in rete del nuovo sito del *Forum* ([www.forumterzosettorealtomilanese.it](http://www.forumterzosettorealtomilanese.it)) – Da gennaio 2020.
- Promozione, progetti grafici, ufficio stampa e attività di comunicazione per il progetto *TRAME DI PARTECIPAZIONE DELL'ALTO MILANESE* (realizzato con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di Regione Lombardia di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017). Il progetto si sviluppa sui Distretti Sociali di Castano Primo e Legnano con la finalità di favorire lo sviluppo della cultura del volontariato (in particolare tra i giovani) e lo sviluppo delle reti associative del Terzo settore.  
In particolare, nell'ambito di *TRAME DI PARTECIPAZIONE* si segnalano le seguenti attività:
  - Organizzazione e promozione della call per giovani under 30 "Diventa Tutor Tecnologico o Volontario 2.0". Un'iniziativa di promozione del volontariato nell'ambito

del progetto TRAME DI PARTECIPAZIONE per invitare i giovani del Castanese e Legnanese a mettere a disposizione il proprio tempo, passioni e soprattutto competenze tecnologiche a sostegno degli enti aderenti al *Forum Terzo Settore dell'Alto Milanese*. – Novembre e dicembre 2020.

- Organizzazione e promozione breve ciclo di incontri informativi in modalità webinar "DOPO DI NOI - DALLA LEGGE AL PROGETTO DI VITA", rivolti a famiglie, enti, operatori sulla legge *Dopo di Noi* e sulle possibilità che offre il nuovo bando di Regione Lombardia. Un'iniziativa informativa gratuita nell'ambito dei progetti INSIEME VERSO CASA (sostenuto da *Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus*) e TRAME DI PARTECIPAZIONE. - Mercoledì 25 novembre e Sabato 5 dicembre 2020, online. In collaborazione con *Cooperativa Lule*, *Cooperativa Animazione Valdocco* e *Forum del Terzo Settore Alto Milanese*.
- Organizzazione e promozione del webinar "COMUNQUE SI PUO'..." in collaborazione con il *Forum del Terzo Settore dell'Alto Milanese*. Un incontro, promosso online nell'ambito dei progetti RI-COMPOSIZIONI (sostenuto da *Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus*) e TRAME DI PARTECIPAZIONE per confrontarsi su come si può vivere la scuola nonostante il Covid-19, con interventi del prof. Raffaele Mantegazza, (docente di pedagogia generale e sociale all'Università degli Studi di Milano) e di operatori dell'associazionismo e del Terzo Settore. - 12 novembre 2020, online.
- Promozione e organizzazione di Tavoli tematici, rivolti a tutte le realtà aderenti al *Forum Terzo Settore dell'Alto Milanese*, per favorire la conoscenza reciproca e l'individuazione di temi di interesse comune da approfondire nella successiva formazione prevista dal progetto – Gennaio e febbraio 2020, castanese e legnanese.

Nell'organizzazione degli eventi e nell'attività di comunicazione, promozione e sensibilizzazione, l'Area ha collaborato in particolar modo con: *Forum Terzo Settore dell'Alto Milanese* ed enti aderenti; *Casa del Volontariato di Legnano*.

---

#### LA COMUNICAZIONE DI ASSOCIAZIONE LULE IN NUMERI

---

- 4 eventi pubblici (anche in modalità online)
- 9 incontri/presentazioni/conferenze (anche in modalità online)
- Attività di promozione, comunicazione, ufficio stampa e produzione materiale grafico per N° 5 progetti che vedono l'ente nel ruolo di capofila o partner
- 3 webinar organizzati e/o promossi
- 8 iniziative di sensibilizzazione
- 3 iniziative/campagne di informazione
- Promozione di 2 corsi di formazione
- Organizzazione e promozione di 4 iniziative di raccolta fondi
- Promozione di 2 iniziative di raccolta fondi
- 1 Call pubblica
- 1 pubblicazione
- 1 sito creato
- 20.156 utenti del sito [www.luleonlus.it](http://www.luleonlus.it) nel 2020
- 422 persone che hanno cominciato a seguire la pagina Facebook dell'ente nel 2020
- 6091 visualizzazioni dei contenuti sul canale YouTube e 32 nuovi iscritti

---

#### 6.4 D) PROGETTAZIONE

---

L'area progettazione monitora costantemente le opportunità di finanziamento, a livello locale, nazionale e europeo, sia tramite ricerca autonoma sia tramite iscrizione a newsletter tematiche e siti web specializzati. Prende anche contatti diretti con Enti e Fondazioni finanziatori e/o

potenzialmente interessate alle attività di Associazione LULE (per esempio Fondazione Cariplo, Banca d'Italia, Fondazione Città di Milano, Fondazione Nord Milano, Tavola Valdese, Fondazione Frà Giacomo, Fondazione Charlemagne, Fondazione Vismara, Cetto Foundation, Fondazione Altamane...). A seguito dell'analisi deibandi, promuove presso i responsabili delle Aree operative LULE le opportunità di finanziamento individuate e affianca i coordinatori d'area nella compilazione delle progettazioni. A seguito dell'assegnazione dei contributi, supporta i coordinatori nelle fasi iniziali di avvio progetto, monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Nel 2020 si segnala in particolar modo l'avvio e la gestione dei progetti finanziati nella scorsa annualità e l'assegnazione di contributi a seguito dei seguenti progetti presentati:

Titolo dell'intervento	Ruolo svolto	Eventuali altri Partner (evidenziare capofila)	Destinatari	Principali azioni	Territorio	Enti finanziatori	Area Lule
Mettiamo le ali	Capofila	Coop. LULE; casa Betel; Micaela; Farsi Prossimo; Porta Aperta, casa del Giovane, Lotta, Somaschi	Vittime di tratta;	Contatto, emersione accoglienza, integrazione, inserimento lavorativo, mediazione linguistico culturale, formazione per operatori, sensibilizzazione	Province di Pavia, Lecco, Lodi, Cremona, Mantova, Brescia, Bergamo	Bando unico 3 PROROGA 2020 - Dipartimento pari opportunità di Presidenza del Consiglio	Tratta
Derive e Approdi	Partner	Comune di Milano (CAPOFILA); Coop. LULE; Farsi Prossimo; Lotta; Somaschi; Comunità Progetto; CEAS; La Grande Casa	Vittime di tratta	Contatto, emersione accoglienza, integrazione, inserimento lavorativo, mediazione linguistico culturale, formazione per operatori, sensibilizzazione	Milano Città metropolitana	Bando unico 3 PROROGA 2020 - Dipartimento pari opportunità di Presidenza del Consiglio	Tratta

## 7. SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

### 7.1 VALORE DELLA PRODUZIONE – RICAVI E PROVENTI

Il valore della produzione è l'insieme dei contributi ricevuti di competenza dell'esercizio relativi ai progetti che l'associazione ha realizzato e ai contributi ricevuti. Ammonta per il 2020 a **Euro 1.302.729**,

Dal confronto con il 2019 il dato risulta in aumento del **5%**.

TABELLA 1 – Valore della produzione per categoria di committente

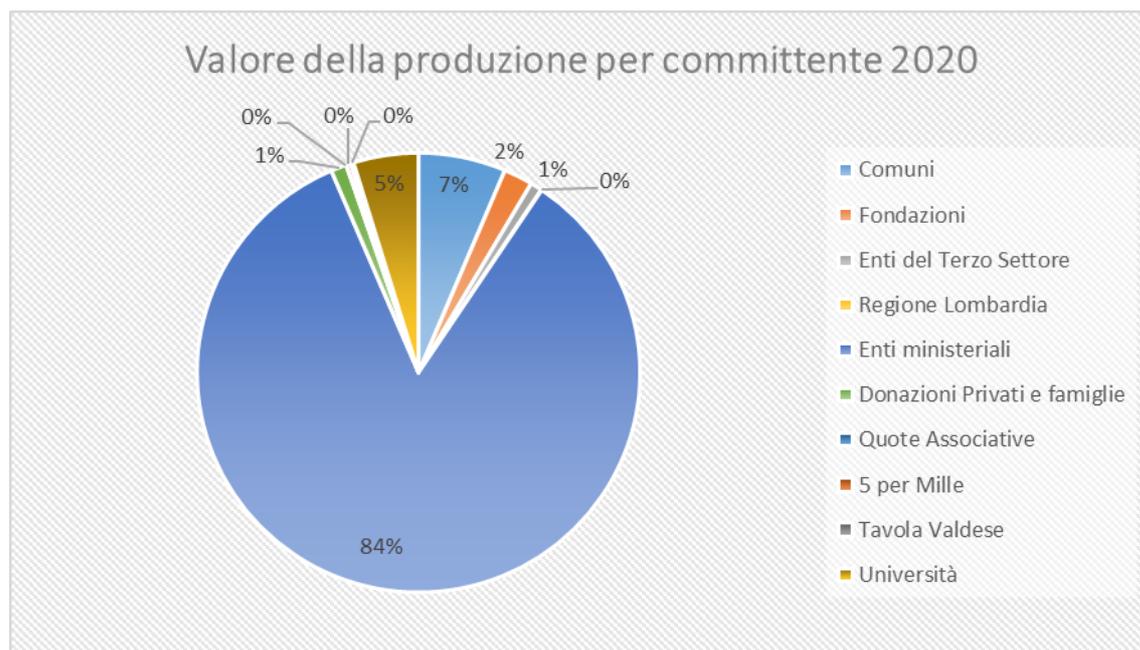
VALORE PRODUZIONE/COMMITTENTE	2019		2020	
	Valore	%	Valore	%
Comuni	92.490	7,45%	83.115	6,38%
Fondazioni	9.996	0,81%	27.559	2,12%
Enti del Terzo Settore	5.965	0,48%	11.185	0,86%
Regione Lombardia		0,00%	480	0,04%
Enti ministeriali	1.122.743	90,49%	1.096.449	84,17%
Donazioni Privati e famiglie	4.511	0,36%	14.816	1,14%
Quote associative	430	0,03%	400	0,03%
5 per Mille	4.589	0,37%	3.975	0,31%
Tavola Valdese			3.000	0,23%
Università			61.750	4,74%

<b>Totale</b>	<b>1.240.725</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.302.729</b>	<b>100,00%</b>
---------------	------------------	----------------	------------------	----------------

La tabella 1 evidenzia come tale ricchezza sia frutto dell'attività svolta con Committenti differenti, anche se è significativo il dato riguardante gli enti Ministeriali che rappresentano l'84,17% del totale delle entrate e costituiscono il committente più importante per la nostra associazione.

Diminuiscono le entrate provenienti dai Comuni, mentre sono in aumento i contributi derivanti dalle Fondazioni, dagli enti del Terzo Settore e dalle donazioni di Privati e Famiglie.

Significativo il contributo ricevuto dall'Università di Verona per il progetto europeo FARM.



È altresì importante capire come e in che misura le diverse aree della Associazione hanno concorso alla produzione della ricchezza.

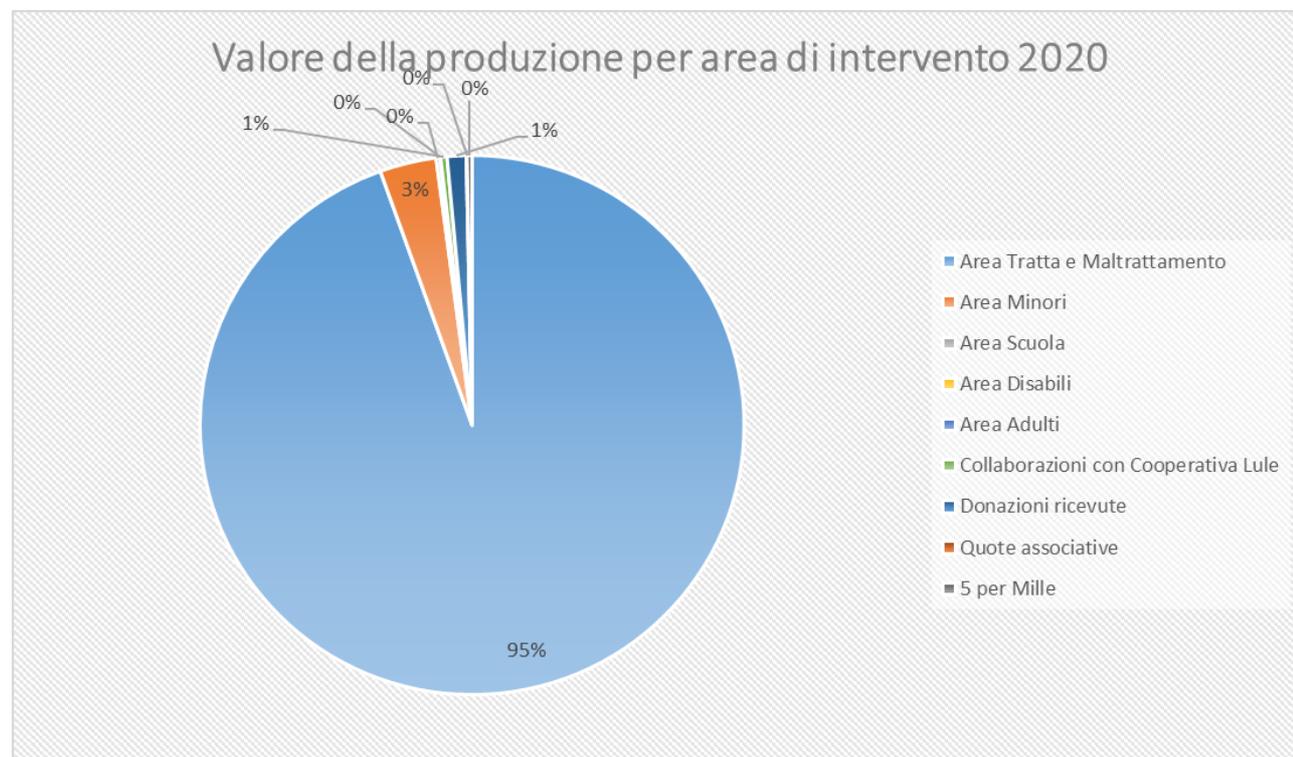
La seconda tabella mostra come questo dato si è evoluto negli ultimi due anni.

**Tabella 2 – Valore della produzione per Aree di Intervento**

VALORE DELLA PRODUZIONE PER AREA	2019		2020	
	Valore	Percentuale	Valore	Percentuale
Area Tratta e Maltrattamento	1.201.689	96,85%	1.231.322	94,52%
Area Minori	9.996	0,81%	43.804	3,36%
Area Scuola	15.028	1,21%	3.052	0,23%
Area Disabili	2.800	0,23%		0,00%
Area Adulti			480	0,04%
Collaborazioni con Cooperativa Lule	2.681	0,22%	4.880	0,37%
Donazioni ricevute	3.511	0,28%	14.816	1,14%
Quote associative	430	0,03%	400,00	0,03%
5 per Mille	4.589	0,37%	3.975	0,31%
<b>Totale</b>	<b>1.240.725</b>	<b>100%</b>	<b>1.302.729</b>	<b>100%</b>

Sono aumentati il valore delle entrate dell'area Tratta che rappresentano il 94,52% delle entrate totali, dell'area minori con il progetto "Dalla strada alla Palestra" e le donazioni ricevute da Privati e Famiglie.

L'attenzione è sempre rivolta a tutte le aree, a tutti i servizi e a tutti i progetti con l'impegno e la volontà di sviluppare sempre più interventi e azioni.



La terza tabella, infine, mostra il valore della produzione suddiviso per aree di intervento in relazione ai relativi committenti.

**Tabella 3 – Valore della produzione per Aree di Intervento e per committenti**

Area di Intervento	committente	Totale	%
Area Tratta e Maltrattamento	Comuni	80.063	6,50%
	Enti del Terzo Settore	6.305	0,51%
	Enti Ministeriali	1.066.449	86,61%
	Fondazioni	13.755	1,12%
	Tavola Valdese	3.000	0,24%
	Università	61.750	5,01%
<b>Totale</b>		<b>1.231.322</b>	
Area Adulti	Regione Lombardia	480	100,00%
	<b>Totale</b>	<b>480</b>	
Area Minori	Fondazioni	13.804	31,51%

	Enti del Terzo Settore	30.000	68,49%
<b>Totale</b>		<b>43.804</b>	
Area Scuola	Comuni	3.052	100,00%
<b>Totale</b>		<b>3.052</b>	
Collaborazioni con Cooperativa Lule	Enti del Terzo Settore	4.880	
Donazioni Ricevute	Donazioni Privati e Famiglie	14.816	
Quote associative	Quote Associative	400,00	
5 per Mille	5 per Mille	3.975	
<b>Totale complessivo</b>		<b>1.302.729</b>	

Nell'area Tratta le entrate maggiori sono determinate dagli Enti Ministeriali (86,61%). Una piccola parte delle entrate è costituita da contributi dei Comunali, donazioni, altri enti del Terzo Settore e l'Università di Verona.

Nell'area Adulti le entrate provengono da Regione Lombardia.

Nell'area Minori le entrate provengono dalla Fondazione Peppino Vismara e da altri Enti del Terzo Settore.

Nell'area Scuola le entrate provengono dai Comuni.

#### Tabella 4 – Incidenza pubblico privato sul valore della produzione 2020

	2019		2020	
Incidenza fonti pubbliche	995.236	56,79%	1.003.091	60,19%
Incidenza fonti private	757.149	43,21%	663.547	39,81%

Dalla tabella si rileva che la maggior parte (60,19%) del valore della produzione deriva da contributi pubblici, ma significativa è la percentuale (39,81%) derivante da fonti private.

## 7.2 DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza complessiva generata dall'Associazione.

Si calcola partendo dal Valore della produzione da cui si sottrae il valore dei costi dei beni e servizi acquistati da terzi (i cosiddetti consumi), ottenendo così il Valore Aggiunto Lordo. Sottraendo da questo valore gli ammortamenti oltre ad eventuali rettifiche dell'attivo per svalutazioni e i proventi e oneri finanziari e straordinari si ottiene il Valore Aggiunto Netto.

<b>VALORE AGGIUNTO ASSOCIAZIONE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.240.725</b>	<b>1.302.729</b>
COSTI DEI BENI E SERVIZI ACQUISTATI (CONSUMI)	58.190	60.008
<b>VALORE AGGIUNTO LORDO</b>	<b>1.182.535</b>	<b>1.242.721</b>

AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI		316,76
PROVENTI E ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI	9.498	10.328
<b>VALORE AGGIUNTO NETTO</b>	<b>1.192.033</b>	<b>1.252.733</b>

<b>DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>COMUNITÀ TERRITORIALE</b>		
ENTI DEL TERZO SETTORE	<b>894.318</b>	<b>950.643</b>

<b>ASSOCIAZIONE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
UTILE DI ESERCIZIO	<b>6.866</b>	<b>-18.482</b>

<b>LAVORATORI</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
DIPENDENTI	237.673	267.190
OCCASIONALI E VOUCHER	7.355	4.112
COLLABORATORI PROFESSIONALI	6.886	3.759
RIMBORSI SPESE OPERATORI	11.881	6.100
ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA	590	549,00
<b>TOTALE LAVORATORI</b>	<b>264.384</b>	<b>281.711</b>

<b>UTENTI</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
INDENNITÀ, VIAGGI, DOCUMENTI, SPESE SCOLASTICHE, RICREATIVE E SANITARIE OSPITI	<b>23.030</b>	<b>33.371</b>

<b>FINANZIATORI ORDINARI</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
BANCHE E ASSICURAZIONI PER FIDEIUSSIONI	<b>3.435</b>	<b>5.490</b>

<b>TOTALE VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.192.033</b>	<b>1.252.733</b>
-------------------------------	------------------	------------------

La riclassificazione del conto economico secondo il calcolo del valore aggiunto permette di evidenziare le fonti della ricchezza dell'Associazione e la sua distribuzione agli stakeholder. Si evidenzia in questo modo la ricchezza che l'associazione produce e distribuisce.

Il grafico e le successive tabelle evidenziano la distribuzione quantitativa e la variazione negli ultimi due anni, della ricchezza ripartita tra gli stakeholder.

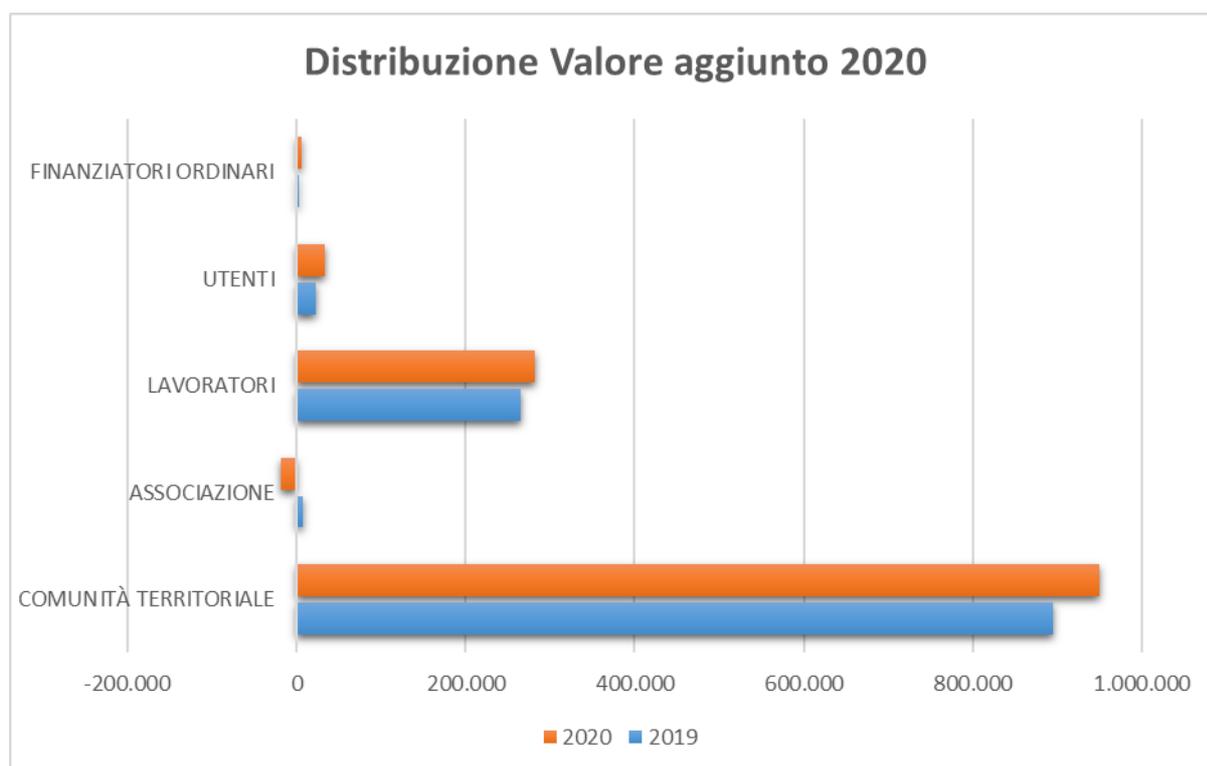


Tabella: Distribuzione valore aggiunto ai vari stakeholder

STAKEHOLDER	2019	%	2020	%
Utenti	23.030	1,93%	33.371	2,66%
Comunità territoriale	894.318	75,02%	950.643	75,89%
Associazione Lule	6.866	0,58%	-18.482	-1,48%
Finanziatori	3.435	0,29%	5.490	0,44%
Lavoratori	264.384	22,18%	281.711	22,49%
<b>TOTALE</b>	<b>1.192.033</b>	<b>100%</b>	<b>1.252.733</b>	<b>100%</b>

### Ricchezza distribuita ai lavoratori

Il beneficio economico in termini di opportunità di lavoro per i collaboratori all'organizzazione è rilevante.

Dalla tabella e dal grafico si evidenzia che a loro è destinata il 22,49% della ricchezza distribuita.

I benefici che ne derivano sono molteplici, sia in termini di appartenenza, di opportunità lavorativa, di compartecipazione alla Mission sociale della associazione e sia in termini di vantaggi economici per i lavoratori.

### Ricchezza distribuita alla comunità territoriale.

Associazione Lule attribuisce al lavoro in rete con altre realtà del terzo settore del territorio una grande importanza. Questo permette uno scambio di ricchezza in termini di esperienze, competenze e confronto e permette di progettare e attuare servizi innovativi rispondendo ai bisogni emergenti.

Dal grafico è evidente che gli stakeholder cui è destinata la quota maggiore di ricchezza (75,89%) è la comunità territoriale.

### Ricchezza trattenuta nell'associazione

È rappresentata dalla perdita del bilancio anno 2020 che viene convogliata nella Riserva Utili anni precedenti. Tale riserva raggruppa gli utili netti e le perdite dell'associazione conseguiti nel corso degli esercizi sociali dalla sua costituzione fino ad oggi e reinvestiti nelle attività.

### **Ricchezza distribuita alle utenti**

Parte della ricchezza generata dall'associazione, il 2,66%, viene distribuito alle nostre utenti sotto forma di indennità, cioè di contributo alle spese quotidiane di vitto e alloggio per le persone che non hanno ancora una stabilità lavorativa, e di contributo alle spese scolastiche, sanitarie, per i documenti, ricreative e di viaggio.

### **Ricchezza distribuita ai Finanziatori**

È rappresentata dai costi bancari e per l'emissione delle fidejussioni richieste per i progetti. (0,44%)

---

## **7.3 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE RICCHEZZA PATRIMONIALE**

---

Il Patrimonio Netto dell'associazione è costituito principalmente da Riserve accantonate negli anni, grazie agli utili degli esercizi precedenti e dal Fondo Dotazione Iniziale, accantonato per ottenere il Riconoscimento Giuridico.

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Fondo Dotazione Iniziale	100.000	100.000
Utili esercizi precedenti	1.694.460	1.701.270
Utile d'esercizio	6.866	-18.482
<b>TOTALE PATRIMONIO</b>	<b>1.801.326</b>	<b>1.782.788</b>

---

## **7.4 GLI INVESTIMENTI FISSI**

---

Il patrimonio sociale risulta investito in massima parte nel finanziamento della comunità alloggio Diana e della nuova sede di Via Novara ad Abbiategrasso. Gli altri immobilizzi finanziari si riferiscono ai depositi cauzionali effettuati per i contratti di locazione stipulati per le case di accoglienza e per il progetto tratta con il Comune di Milano.

<b>INVESTIMENTI FISSI</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Immobilizzazioni finanziarie	713.844	722.755
	<b>713.844</b>	<b>722.755</b>

---

## **7.5 ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI**

---

Nel corso del 2020 sono state raccolte le seguenti donazioni:

Donazioni ricevute	2020
Donazione dirette per il sostegno delle attività	14.112
Donazione Mondo Marcio	200

Donazioni Mostra Pac	503
5 per mille	3.975
	<b>18.791</b>

Le donazioni dirette per il sostegno delle attività sono raccolte tramite avviso sul nostro sito dove è possibile donare con carta di credito, paypal o con bonifico bancario.

Donazione dell'artista Mondo Marcio per Lule e le donne vittime di sfruttamento  
Il nuovo singolo "Vida Loca" di Mondo Marcio, si è arricchito, per volontà dello stesso rapper milanese, di una lodevole iniziativa di sensibilizzazione e raccolta fondi a favore di Associazione LULE ONLUS e delle sue attività a favore di tutte le persone prostituite

Dal 15 al 25 ottobre 2020 il PAC Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano ha ospitato la sesta edizione della mostra di fotografia sociale ideata da Ri-scatti Onlus "Per le strade mercenarie del sesso". Il ricavato delle donazioni ricevute, della vendita delle foto e dei cataloghi sarà utilizzato per supportare le attività di Associazione Lule Onlus rivolte alle vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale.

Il contributo del 5 per mille è stato raccolto per attività contro la tratta e lo sfruttamento sessuale di donne e minori.

---

## 7.6 CRITICITÀ

---

Le criticità di questo anno 2020 sono sicuramente legata all'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid 19.

Sono stati fatti numerosi incontri e confronti con il Responsabile per la Sicurezza per costruire nuovi protocolli per la tutela dei lavoratori, dei volontari e degli utenti

E' stato nominato il referente Covid per la gestione, sotto il controllo del medico del lavoro, dei casi specifici (positività al virus, contatti stretti, quarantene, ecc,)

L'obbligo del distanziamento sociale e i nuovi protocolli hanno prodotto la necessità per alcuni lavoratori, soprattutto i coordinatori, di lavorare in smartworking, che in molti casi è passato dal 20% al 100%

Sono stati attivati gli ammortizzatori sociali (F.I.S). per alcuni servizi che non potevano essere gestiti in presenza nel primo lockdown. Fortunatamente sono stati pochi i dipendenti coinvolti e il numero di ore di F.I.S. erogate.

Sono aumentati in modo significativo i costi per l'acquisto di dispositivi per la sicurezza (mascherine, guanti, divisorii, prodotti per la sanificazione, ecc.)

Nel corso del 2020, a causa della pandemia da Covid-19, dal confronto con i dati del 2019, si evince come alcune attività abbiano subito un ridimensionamento notevole, altre invece siano rimaste costanti.

Si registra una forte diminuzione delle attività di contatto (uscite su strada e indoor). L'equipe di emersione ha dedicato molto tempo nell'attività di mappatura e rilevazione di bisogno dei migranti vittime di sfruttamento attivando una proficua attività di distribuzione dei pacchi alimentari e di altri generi di prima necessità.

A partire dalla primavera del 2020, Fondazione Ticino Olona ha finanziato il **Progetto "A fianco degli invisibili"** che ha consentito di sostenere economicamente con aiuti materiali, le vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale che hanno vissuto in una condizione di indigenza, determinata dall'emergenza Covid-19. I destinatari non potevano richiedere gli ammortizzatori sociali, e neppure usufruire delle agevolazioni e degli aiuti anche materiali messi a disposizione

a livello locale, perché invisibili sui territori e spesso non residenti. Il sostegno, per queste persone, spesso prive di una rete familiare e sociale a cui far riferimento, è avvenuto attraverso la distribuzione di pacchi alimentari e generi di prima necessità, di farmaci, presidi sanitari, e dispositivi di protezione individuale, il sostegno nel pagare le utenze e l'affitto attraverso l'erogazione di pocket money.

L'attività culturale, finalizzata a informare e sensibilizzare la comunità sociale sulle problematiche della tratta a scopo di sfruttamento sessuale, nonché a formare volontari e operatori, viene realizzata attraverso la partecipazione a incontri pubblici e dibattiti, l'organizzazione di campagne informative nelle scuole superiori, l'aggiornamento di un sito internet e la gestione di corsi di formazione.

La pandemia da Covid-19 ha modificato molto questa tipologia di attività imponendo una serie rivisitazione delle modalità per raggiungere le persone.

Una ulteriore riflessione iniziata nel 2020 è la valutazione e l'approfondimento delle procedure per una eventuale fusione tra Associazione Lule e Cooperativa Lule. Viste le attività e la collaborazione tra i due enti si vogliono analizzare i pro e i contro di una eventuale fusione in un unico ente per contribuire a svolgere i servizi e i progetti in modo da averne più benefici.

Infine sono iniziati i lavori e gli studi per le modifiche statutarie richieste dal Codice del Terzo Settore in collaborazione con il Ciessevi di Milano.

## 8. ALTRE INFORMAZIONI

### 8.1 ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA

Di seguito alcune informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio:

#### RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

data	numero partecipanti	principali questioni trattate	decisioni adottate

29/05/2020	6	Bozza bilancio consuntivo 2019	Approvazione progetto di bilancio consuntivo 2019 che sarà presentato all'assemblea dei soci
		Bozza Bilancio Sociale 2019	Approvazione bozza Bilancio Sociale 2019 che sarà presentato all'Assemblea dei soci.
		Bozza Bilancio Previsionale 2020	Approvazione bozza Bilancio Previsionale 2020 che sarà presentato all'Assemblea dei soci.
		Aggiornamenti in merito all'emergenza sanitaria	Vari adempimenti e procedure per emergenza sanitaria
		Valutazione fusione tra Associazione Lule e Cooperativa Lule	Si procede con la valutazione della fusione tra Associazione Lule e Cooperativa Lule
		Scadenza rinnovo quote associative 2020	Fissata al 30/06/2020 la scadenza per il rinnovo delle quote associative 2020
		Ammissione nuovi soci volontari	ratifica adesione nuovi soci
08/10/2020	8	Proposta di modifica statutaria per adeguamento alla riforma del Terzo Settore	Non procedere con le modifiche statutarie entro il 31 ottobre 2020 per avere più tempo per le valutazioni.
		Ammissione nuovi soci volontari	ratifica adesione nuovi soci
30/10/2020	7	Aggiornamenti in merito alle richieste contrattuali di una dipendente	Non accordare il passaggio di livello
		Rimborsi per pasti ai dipendenti	In caso di trasferta sono rimborsati i pasti per un massimo di Euro 10,00 a pasto e per un massimo di Euro 25,00 al giorno, se trasferte dell'intera giornata. Si rimborsa la cena se le attività lavorative finiscono dopo le ore 20.
		Incarico RPD	rinnovo per un anno dell'incarico al Responsabile Protezione Dati
		Ammissione nuovi soci volontari	ratifica adesione nuovi soci
11/11/2020	8	Aggiornamenti in merito alle richieste contrattuali di una dipendente	Incarico al nostro avvocato per negoziare le richieste della dipendente
		Ammissione nuovi soci volontari	ratifica adesione nuovi soci

02/12/2020	10	confronto con il Segretario Cgil Ticino Olona di Legnano in merito alla richiesta contrattuali di una dipendente	costruire una griglia di valutazione per tutti i coordinatori, compresa la coordinatrice in questione, per valutare i livelli di tutti prima di procedere.
		Nomina referente Covid	Nominato come richiesto dalla normativa il referente Covid per Associazione Lule. È stata istituita la mail referentecovid@luleonlus.it per facilitare le comunicazioni.
		Ammissione nuovi soci volontari	ratifica adesione nuovi soci
18/12/2020	8	Aggiornamenti attività Associazione	Invio di una richiesta di chiarimenti in merito alla bozza di "Protocollo operativo sulla tratta di esseri umani "proposta alla firma di diversi enti tra i quali anche Associazione Lule,
		Protocollo operativo tratta di esseri umani	Richiesta al nostro Avvocato di aiutarci nella lettura del Protocollo con l'obiettivo di chiarire i dubbi emersi
		Aggiornamenti in merito al Progetto "TRAME DI PARTECIPAZIONE DELL'ALTO MILANESE", finanziato da REGIONE LOMBARDIA	
		Ammissione nuovi soci volontari	ratifica adesione nuovi soci

#### RIUNIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

data	numero partecipanti	principali questioni trattate	decisioni adottate
16/07/2020	7	Bilancio consuntivo 2019	Approvazione bilancio consuntivo 2019
		Bilancio Sociale 2019	Approvazione Bilancio Sociale 2019
		Bilancio Previsionale 2020	Approvazione Bilancio Previsionale 2020

## 9. MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO

Signori Associati,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale.

Essendo incaricato anche della Revisione legale dei conti Vi riferisco anche ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

#### ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE

Vi informo che:

ho provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

ho verificato il progetto di bilancio d'esercizio della società redatto e tempestivamente trasmessomi.

Ho verificato e preso atto delle modifiche statutarie intervenute per l'adeguamento al nuovo Codice del terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e dell'avvenuta iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano.

In conformità con le previsioni di cui all'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, segnalo quanto segue.

#### a) Bilancio sottoposto a revisione

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Associazione chiuso al 31/12/2020. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'amministratore della società. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Nella redazione del bilancio sottoposto a revisione gli Amministratori si sono attenuti alle linee guida ed agli schemi contenuti nell'Atto di Indirizzo dell'11 febbraio 2009, pubblicato dall'Agenzia per le Onlus e relativo agli Enti non Lucrativi, di cui al Libro 1 del Codice Civile.

Dall'esame dei documenti ricevuti si evidenzia che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dagli art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

La Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la società ha conseguito un risultato di esercizio negativo pari a €uro (18.482,00), causato dal notevole ridimensionamento hanno avuto alcune attività a causa della pandemia da Covid-19 - tale risultato scaturisce da una dinamica gestionale così schematizzabile nei suoi aspetti patrimoniali ed economici:

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	-	<b>0</b>

II. Materiali	-	
- (Ammortamenti)	3168	
- (Svalutazioni)	-317	
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2851</b>	<b>0</b>

III. Finanziarie		
Finanziamento comunità	701.200	701.200
Altre immobilizzazioni finanziarie - (Svalutazioni)	18.724	12.644
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>719.924</b>	<b>713.844</b>

<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>722.775</b>	<b>713.844</b>
--------------------------------	----------------	----------------

<b>C) Attivo circolante</b>		
I. Rimanenze		

II. Crediti		
-entro 12 mesi	105.547	72.016
-oltre 12 mesi		
<b>Totale</b>	<b>105.547</b>	<b>72.016</b>

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
--	--	--

IV. Disponibilità liquide	954.021	1.669.266
---------------------------	---------	-----------

<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.059.568</b>	<b>1.741.281</b>
---------------------------------	------------------	------------------

<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>941.977</b>	<b>576.593</b>
----------------------------	----------------	----------------

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.724.320</b>	<b>3.031.718</b>
----------------------	------------------	------------------

**Stato patrimoniale passivo**

31/12/2020

31/12/2019

<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Fondo di dotazione	100.000	100.000
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	1.701.270	1.694.460
IX. Utile (Perdita) di esercizio	- 18.482	6.686

<i>Acconti su dividendi</i>		
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.782.788</b>	<b>1.801.327</b>

<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		-
------------------------------------	--	---

<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>75.899</b>	<b>61.865</b>
---	---------------	---------------

<b>D) Debiti</b>		
-entro 12 mesi	227.920	592.057
-oltre 12 mesi		
<b>Totale</b>	<b>227.920</b>	<b>592.057</b>

<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>637.713</b>	<b>576.469</b>
----------------------------	----------------	----------------

<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.724.320</b>	<b>3.031.718</b>
-----------------------	------------------	------------------

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
------------------------	-------------------	-------------------

<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
- Vari	939	128
- Contributi in conto esercizio	1.302.729	1.240.725
- Contributi in conto capitale (quote esercizio)		
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.303.668</b>	<b>1.240.853</b>

<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.838	10.220
7) Per servizi	989.939	933.344
8) Per godimento di beni di terzi	18.038	27.485
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	195.242	172.463
b) Oneri sociali	57.542	52.600
c) Trattamento di fine rapporto	14.406	12.609
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	6.649	12.471
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	317	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	18.907	20.050
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.328.878</b>	<b>1.241.244</b>

<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>25.210</b>	<b>-390</b>
---	---------------	-------------

<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
---------------------------------------	--	--

15) <i>Proventi da partecipazione</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	9.389	9.370
d) proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	2.661	-2.113
17-bis) <i>utili e perdite su cambi</i>		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>6.728</b>	<b>7.257</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18) <i>Rivalutazioni</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante		
19) <i>Svalutazioni</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante		
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) <i>Proventi</i>		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie		
21) <i>Oneri</i>		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie		
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A – B +/- C +/- D +/- E)</b>	<b>-18.482</b>	<b>6.866</b>
22) <i>imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) imposte correnti		
b) imposte differite (anticipate)		
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>-18.482</b>	<b>6.866</b>

b) Portata della revisione e principi di revisione osservati

Il mio esame è stato condotto secondo i principi di revisione, ed ispirato alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista ed esperto contabile" raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori

Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa.

c) Giudizio sul bilancio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della Associazione LULE Onlus chiuso al 31 dicembre 2020 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

d) Richiami di informativa

Per la migliore comprensione del Bilancio d'esercizio Associazione LULE Onlus chiuso al 31 dicembre 2020, si richiama l'attenzione sulle informazioni più ampiamente descritte in Nota integrativa.

e) Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

f) Responsabilità del revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Attività di vigilanza

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né dei regolamenti che ne disciplinano il funzionamento.

Ho acquisito dal Presidente e dall'Organo Amministrativo, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal revisore unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### Bilancio d'esercizio

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferisco quanto segue.

Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione del rendiconto gestionale e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

#### Conclusioni

il Revisore Unico propone di approvare il bilancio d'esercizio.

**Milano, 12 giugno 2021**

**Il Revisore  
Unico  
*Mauro Ferrari***